IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 41 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ VENERDÌ 11 FEBBRAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ambiente parlamentare.

A rendere più marcato il tributo di compianto verso i tre suoi membri estinti ed in special modo per Angelo Majorana il quale, coscrivendendo Antonio A. Casilli e De Michetti, la fondatà d'animo, aveva tale corredo di eminenti qualità politiche, da poter rendere, a 44 anni, alti ed anche maggiori servizi alla Nazione, il Presidente, d'accordo col Governo, ha proposto, ben interpretando il sentimento generale della Camera, di togliere la seduta e rinviare ad oggi l'inizio dei lavori parlamentari.

Noi non sappiamo ancora, nonostante l'abbondanza di notizie divulgate durante il periodo delle vacanze da vari giornali, quali siano precisamente i progetti che l'on. Sonnino e i suoi colleghi annunceranno alla Camera, ma ci consta in modo positivo che la loro portata finanziaria non è tale da turbare la quiete pubblica, il Presidente, nè il credito dello Stato, ricorrendo al comodo sistema di fare nuovi debiti.

Ora questi due capi saldi, sono per noi una sana garanzia, della grande gli amici politici dell'on. Giolitti non possono a meno di tener conto nell'intento che si sono proposti, di agevolare così l'azione del nuovo Gabinetto in tutto ciò che può contribuire al miglioramento dei grandi servizi dello Stato.

Naturalmente sui disegni di riforme o di nuove soluzioni dei problemi che interessano l'economia del paese, ognuno di esprimere alcun giudizio, fino a che non se ne conoscerà il contenuto: ma, se essi saranno in massima rispondenti al fine che si vuol raggiungere, l'ex maggioranza contribuirà, occorrendo, a migliorarli giovanza preconcetti e senza spirito di opposizione.

È comune interesse del grande partito costituzionale che tutte le questioni pendenti vengano definite con la maggiore sollecitudine possibile e che alle nuove esigenze si provveda in modo efficace e razionale, in guisa che i grandi organismi dello Stato traggano nuovo impulso e vigore e non siano indeboliti per amore di novità, non abbastanza meditate.

Si è ripetuto che il successo di nuove proposte e di nuove riforme, per le quali occorreranno due portafogli, sarà l'on. Ministro Luzzatti. Ed è probabile che sia così, anche perchè il campo che egli ha dinanzi a sè è molto più vasto degli altri e meno razionalmente coltivato: ma le riforme dell'illustre statista, lo sappiamo per antica esperienza, sono sempre ispirate al sistema *proporzionale* nei rispetti della finanza e quindi tali da escludere ogni timore che possano scuotere i due capi saldi, cui abbiamo accennato.

Del resto a e bel veder » manca poco. Ciò che intanto si può constatare con soddisfazione e che la Camera riprende i suoi lavori in ambiente calmo e con un lavoro tranquillo, il quale diverrà forse un po' agitato, quando l'on. Bettolo presenterà il suo progetto, informato a quelle *linee generali*, per le quali il nuovo capitano di Torregia, cioè Ancona, reclama per lo meno la comprovatezza di brevetto, essendo *in buona parte le stesse da lui proposte sia alla Camera, sia fuori* (G. d'Italia dell' altra sera, pag. 1 col. 1).

Ma l'avrebbe detto che un deputato del 1° corso legislativo, appena sceso dalla montagna (Coll. di Gemona - Pinzano) avesse potuto vedere divinare e tracciare le linee generali del futuro progetto Bettolo sui servizi di mare ?

Decisamente il secolo XX è riservato agli avvistori.

Politica e Diplomazia

(8) **Londra**, 10. — Il corrispondente della *Morning Post* da Costantinopoli segnala che il Gran Visir ha presentato alla Camera un progetto di legge per lo stanziamento di cinque milioni di lire turche per l'attuazione del programma navale.

La Camera ha accettato in massima il progetto e lo ha rinviato alla Commissione del bilancio.

Bruxelles, 10. — Il senatore Eliers, Sindaco di Anversa e capo del partito liberale del partito progressista alla Camera prussiana, è morto ieri a 61 anni in seguito ad un'operazione.

Come Sindaco aveva sostituito nel 1901 l'attuale Sindaco Delbruck.

Vienna, 10. — E' morto a 61 anni il Dirgen. della Statistica von Juraschek. Era uno dei più illustri scienziati e funzionari austriaci.

Berlino, 10. — Il Ministro di Germania a Buenos-Ayres tar Waldhausen, è stato richiamato per ricevere un'altra destinazione, probabilmente al Ministero degli esteri.

Lo sostituirà presso la Repubblica Argentina il Ministro Busche-Haddenhausen, finora al Ministero.

Il cons. di Legazione, barone Hinnebourg (che fu due volte anche a Roma) è stato nominato consigliere della Legazione all'Aja.

(8) **L'Aja**, 10 — Il Ministro di Stato belga, Bernaert, è stato nominato dal Venezuela arbitro nella vertenza tra il Venezuela e gli Stati Uniti in sostituzione di Saenz Pena.

Bernaert è arbitro degli Stati Uniti, da quando, alleggerenne il Ministero, ha assunto.

(8) **Parigi**, 10. 1 *Débats*, commentando la situazione ministeriale della Spagna, temono che un conflitto sento sorga prossimamente fra Madrid e il Vaticano.

L'autorevole giornale si augura vivamente che lo spirito di conciliazione prevalga a Roma e Madrid. Canalejas e Romanones dardeggiano un grande coraggio e sapranno accordandosi a questo riguardo con Maura.

La morte del conte Tattenbach.

(8) **Madrid**, 10 — E' morto il conte di Tattenbach, ambasciatore di Germania, in seguito a polmonite doppia.

La morte del conte Tattenbach priva la Germania di uno dei suoi migliori diplomatici che avrà a morire almeno a 68 anni di lunga carriera.

Proveniente da una delle più antiche famiglie della nobiltà cattolica bavarese era entrato giovanissimo nella carriera diplomatica ed aveva preso parte nel 1866 al 1868, come Ministro al Cairo ed a Tangeri, grandi servigi alla politica orientale e mediterranea del suo paese.

Dopo essere stato Legazione di Lisbona; nel 1905 gli fu di nuovo affidata, contemporaneamente ed in via provvisoria, la direzione della politica tedesca al Marocco, sull'occasione del viaggio dell'imperatore Guglielmo.

Nel 1906 il conte Tattenbach fu secondo delegato tedesco ad Algeciras e nel 1908 scortò il sig. von Radowitz all'atto di Madrid, di cui vive, prima e dopo, doveva passare a Costantinopoli.

Il conte Tattenbach, che morì a 55 anni appena, aveva sposato la figlia del noto banchiere Maurizio di Francoforte.

(8) **Madrid**, 10 — Appena conobbe in morte del conte di Tattenbach. Il Re di reca personalmente a presentare le sue condoglianze alla contessa di Tattenbach ed al personale dell'Ambasciata.

L'infante Fernando, il Principe Leopoldo di Battenberg ed un rappresentante dell'infanta Isabella si recarono pure all'Ambasciata.

Il Presidente del Cons. Canalejas ha sottoposto alla firma del Re un decreto perchè alla salma dell'Ambasciatore di Germania, conte di Tattenbach, ai funerali che avranno luogo sabato, stano resi gli stessi onori dovuti ad un Capitano generale.

Austria e Russia.

(8) **Vienna**, 10. Parlando degli sforzi fatti per ristabilire le relazioni di fiducia tra Vienna e Pietroburgo, la *Pol. Corr.* scrive:

Dato il carattere confidenziale dello scambio di vedute iniziato a tale scopo, che sembra prendere un corso normale e svolgersi in modo soddisfacente, tutte le informazioni finora pubblicate sui particolari dell'azione non possono naturalmente considerarsi autentiche.

Si deve perciò tanto più vivamente raccomandare di sospettare con calma i negoziati diplomatici, inquantochè l'opinione pubblica sarà certamente illuminata in maniera completa da comunicati assolutamente autentici, che saranno fatti, allorquando questo scambio di vedute giungerà alla conclusione.

Il Sultano del Marocco il prestito.

(8) **Tangeri**, 10. — Ben Abdallah, segretario dell'Ambasciata marocchina a Parigi, è arrivato a Fez il 2. In un'intervista che ebbe col Sultano gli ha rimesso il testo degli accordi per il prestito ed i segnalati tenuti a Parigi.

Quindi ha avuto luogo una riunione del Sultano coi Gran Visir.

Ad una domanda del Gran Visir circa la ratificazione dell'accordo, il Sultano ha risposto: Sì, ma alla condizione che mi diano garanzie, come ne devo dare io. Non voglio fare come Aziz che firmò senza prevedere le conseguenze del suo atto.

Consiglio di Gabinetto a Londra.

(8) **Londra**, 10. Il Consiglio di Gabinetto riunitosi stamane presso il primo Ministro, si è occupato dell'attitudine del Governo circa le questioni costituzionali che si riferiscono alle due Camere e ha discusso le linee di condotta da seguire relativamente al bilancio rimasto sospeso e l'conclusione di tali questioni nel testo del discorso che il Re pronunzierà il 21 corrente in occasione dell'apertura solenne del Parlamento.

Una grande folla si accalcava nella Downing Street, attratta dall'interesse che presentava la riunione del Gabinetto.

Erano state prese misure di precauzione per evitare eventuali incidenti.

Il nuovo Ministero spagnuolo

(8) **Madrid**, 10. — I membri del nuovo Gabinetto hanno prestato giuramento nelle mani di Re Alfonso XIII.

(8) **Madrid**, 10. — Le dimissioni del Gabinetto Moret si debbono ad un atto spontaneo e non provocheranno una disgregazione nei gruppi che costituiscono il partito liberale.

Il Pres. del Consiglio Canalejas ha voluto infatti costituire un Gabinetto di concentrazione liberale ed ha ripartito i portafogli tra i democratici di cui egli è il capo, ed il gruppo di Montero Rios, formato dai liberali di destra.

L'*Epoca*, commentando la crisi ministeriale, dice che Moret si era convinto del suo isolamento tra i liberali e non ha rifiutato la combattere coervare contro la volontà del suo partito.

L'*Espana Nueva*, giornale repubblicano, pretende che la seduta del Ministero Moret sia dovuta agli intrighi d'una camarilla.

L'*Heraldo* ritiene che Moret si sia dimesso perchè non avrebbe potuto ottenere che il Re firmasse il decreto di scioglimento delle Cortes.

I giornali accolgono favorevolmente il Gabinetto Canalejas.

(8) **Madrid**, 10. — Gli organi liberali e repubblicani fanno sciogliere il loro consenso che nella crisi abbia avuto parte il partito conservatore.

Vi è in ciò, essi dicono, una fonte di possibili difficoltà per l'avvenire.

L'*Imparcial*, organo di Moret, è di questo più affermativo e dichiara che la crisi ministeriale è stata preparata nelle tenebre.

Moret ignorava ieri l'altro la fine cui promise del suo Governo.

Il giornale fa rilevare che in tre mesi il Presidente del Consiglio è arrivato a superare le difficoltà che minacciano il regime costituzionale e a convertire i nemici del terrore in una tranquillità dolce e serena.

Secondo l'*Imparcial*, Moret non rimarrà più a capo del partito liberale.

Per il giornale *A. B. C.*, Canalejas è l'unica personalità che nel momento attuale potesse essere sicura nella per presentare l'applicazione delle idee di Governo del partito liberale.

El Pais, giornale repubblicano, esprime la soddisfazione di vedere salire al potere l'uomo più temuto della Monarchia. Il giornale avrebbe preferito che Canalejas avesse formato un Gabinetto più omogeneo e teme che non abbia la libertà sufficiente per attuare le sue intenzioni.

La crisi ministeriale determinatasi ieri con la sostituzione di un Gabinetto liberale-democratico Canalejas, ad un Gabinetto liberale-moderato Moret, non è giunta del tutto inattesa. Giova riassumere brevemente la situazione.

I liberali erano stati battuti dal Gabinetto conservatore Maura nelle elezioni generali del 1907 ed in principio non avevano speranza di sollecita rivincita. Le attuali Cortes contano 254 conservatori, 81 liberali e democratici, oltre 39 catalani, 33 repubblicani e 14 carlisti.

Il Governo disponeva di cui disponeva il Gabinetto Maura, lo incoraggiò dopo i moti di Barcellona nell'ultimo inglio a procedere ad una repressione inesorabile, di cui fu un episodio fu in ottobre la fucilazione di Ferrer.

Tuttavia, all'apertura delle Cortes, Maura ed ancora più il Min. dell'Interno, Lacierva, si accorsero di avere passato il segno. Gli attacchi dei liberali capitanati da Moret fecero grande impressione, le manifestazioni all'estero non erano rimaste senza conseguenza e preoccuparono per le relazioni internazionali molti membri della stessa maggioranza onde Maura preferì sul un voto di cato ormai dubbio le dimissioni.

Così nacque a novembre il Gabinetto liberale Moret, nella cui formazione il Presidente del Consiglio escluse non soltanto Montero Rios e Romanones - gli altri due capi più influenti del partito liberale, ma anche tutto il gruppo democratico capitanato dall'onorevole Canalejas, ex Ministro ed ex Presidente della Camera.

Tutti prevedevano che, data la situazione ed anche Peta di Moret, i malcontenti avrebbero avuto presto l'occasione di far valere i loro desideri, o tale occasione si è presentata adesso. Moret ed il Consiglio dei Ministri dovevano deliberare intorno allo scioglimento delle Cortes conservatrici — con le quali un Gabinetto liberale non può governare — e alla nomina di un Ministro dell'interno, dicastero, che Moret teneva volesse per *interim*.

Ora è evidente, che queste due decisioni — specialmente in Spagna — avevano un nesso tra loro, giacchè la persona del Ministro dell'Interno ha influenza notevolmente sull'esito delle elezioni. Perciò Canalejas, Montero Rios e Romanones pretendevano per uno del loro tale nomina, mentre Moret proponeva il deputato Alba, stimabile sotto-segretario di Stato all'Interno.

Dalle divergenze sorte al riguardo Moret capì che coll'insistere metteva in forse l'unità dei liberali alla vigilia delle elezioni generali. Così non ha fatto questo ha preferito cedere il campo alle forze più giovani del progetto partito ed avendo rinunciato Montero Rios, ha permesso del Gabinetto locotenente Canalejas con Romanones del Gabinetto locotenente Canalejas con Romanones del Gabinetto locotenente Canalejas con Romanones

in bassilico degli infernal pervertitori della terra natale, che come ne piange desolata la perdita, benedirà eternamente la sua cara memoria, dolce conforto alla famiglia che lo idolatrava ed alla quale mandò sadire a nome nostro le espressioni del più sincero rimpianto. (Approvazioni).

Mentre l'animo nostro era già tanto contristato per così gravi perdite, ieri giungeva improvvisa la notizia della morte, da varie sempre temute, nelle alterne vicende di speranze e di sconforti.

Angelo Majorana era ieri sottratto alle cure amorose della famiglia e degli amici, mentre proseguivano le ultime fasi della malattia inutilizzabile; la nobilissima vita fu infranta d'un tratto.

Alla gravità della perdita ogni parola sarebbe fraudolenta, e ai suoi meriti non risponderebbe specialmente nella ristrettezza del tempo. Ma l'espressione del sentimento valga più che ogni arte di parole: e l'attestazione della pubblica gratitudine risulti, più che dalle frasi, dalla intensità della nostra commozione.

A voi, miei colleghi, allo spirito del caro amico, chiedo venia portando se mi limiterò a pochi cenni fugaci di una vita, che, nella sua brevità, lasciò così ampie traccie nella storia parlamentare.

Nato il 4 dicembre 1869 da una famiglia, di cui ora merito l'aver tutto al sentimento di patriottismo le più preziose doti dell'ingegno e il profondo amore agli studi, giovanissimo fu degno di largire alla cattedra, alla tribuna l'insegnamento delle forti discipline: e vi acquistò fama così eminente, palesando ingegno temprato anche alle difficoltà pratiche della vita, che nelle elezioni generali della Legislatura XX, seguite al raggiungimento dell'età legale, gli elettori di Nicosia lo elessero a deputato e lo confermarono nelle due successive. Nella Legislatura XXI fu eletto dal Collegio di Ragusa Superiore: la sua fama ben a ragione aveva varcato i limiti della Provincia nativa.

Il genere degli studi, cui si era principalmente dedicato, lo aveva mirabilmente preparato alla vita politica; e le sue pubblicazioni sul *Parlamentarismo*, sul *Principio sovrano nelle costituzione degli Stati*, e sulla *Teoria costituzionale delle entrate e delle spese dello Stato*, rimangono come manifestazione luminosa della sua ampia dottrina e del suo ingegno fecondo.

In brevissimo tempo, dopo entrato alla Camera, vi acquistò una delle posizioni maggiori, creata dai suoi reali suoi meriti, che subito apparvero anche alla nazione parlamentare, delle più intense e fruttifere: rivolta, in conformità della sua inclinazione e dei suoi studi prediletti, alla politica finanziaria.

Membro della Giunta del bilancio. Sottosegretario di Stato alle finanze. Ministro prima delle finanze e infine del tesoro, nella sua carriera rapidamente ascensionale ebbe sempre il conforto di ricevere di consenso e di simpatia dei colleghi, lieti dei suoi trionfi, come della più vivida affermazione della genialità italiana.

L'on. **Presidente** illustra con efficaci sintesi tutta l'azione parlamentare e di statista del compianto Majorana. Ricorda come egli seppe, con sicura intuizione del momento, e col più sapiensi accoglimento compiere la trasformazione della rendita, preparata dalla saggezza di Luigi Luzzatti e dalla prudenza di Paolo Carcano. Indi conclude:

Mentre tutti con vigoroso slancio avevamo gia dati, mentre tutti quelli che lo amavano aspettavano da lui maggiori e ancor più segnalati servigi al paese, la malattia insidiosa lo incolse e lo tenne lontano da noi, obbligandolo ad un riposo che deve essere costato sacrifici dolorosi alla sua fervida tempra di lavoratore.

Ora volge al arrise la speranza di rivederlo, ma non ne avremmo che una compagna fugace. Pure la giovane età, il riposo e la serenità della mente da lui sempre conservata, che gli permise, anche in mezzo alle più grave sofferenze di dedicarsi al lavoro gentilissimo *Sull'arte di parlare in pubblico*, ci aveva sempre lasciato la speranza ch'egli vincesse le terribile prova, e potesse ritornare tra noi, preparato a nuove lotte e a nuovi trionfi.

La speranza fu vana. La intensità del nostro dolore non può pareggiare la gravità della perdita, che la famiglia, il paese e noi tutti singolarmente sentiamo.

Un solo conforto ci resta: il ricordo imperituro di quella vita che fu breve, ma piena, con una fine immatura; ma dovunque onorata e piana. (Vivissimi, unanimi e prolungati applausi).

Propongo per tutti un telegramma di condoglianza alle famiglie, alla città natale e al capoluogo del Collegio: una corona di bronzo sulle tombe degli onorevoli Costa e Majorana e un lutto di otto giorni al banco della Presidenza e dei ministri: ed in segno di particolare onoranza per l'onorevole Andrea Costa, che si fece più volte in casi analoghi, la sospensione della seduta. (Vivissime approvazioni ed applausi).

Pradestito ricorda la virtù di Andrea Costa e di Angelo Majorana che la scomparsa dei quali rivissimo e il cordoglio della Camera di cui si è fatto interprete il Presidente.

Ricorda la bontà, la gentilezza d'animo di Costa, che diede un raro esempio di abnegazione personale e di coerenza politica.

La sua morte è un lutto non solo per il partito socialista, ma per tutti coloro che sentono la dignità della rappresentanza nazionale, le nome di questi sentimenti egli, non socialista, saluta la memoria di Andrea Costa (Applausi).

Enava si associa alle nobili parole del Presidente in nome della sua famiglia e della buona e cordiale amicizia che lo legava ad Andrea Costa.

Egli giurò senza restrizioni; le fece solamente quando fu discussa la legge sul giuramento. Ed assunto alla vicepresidenza della Camera, per primo atto fu quello di chiedere il giuramento a Francesco Spirito.

Ricorda la vita di Andrea Costa, che fu il primo a portare in Parlamento l'espressione diretta dei bisogni e delle aspirazioni del proletariato (Approvazioni).

Gallini ricorda la fierezza generosa veramente romagnola del carattere di Andrea Costa.

Rava si associa al compianto della Camera in nome della nativa Romagna, che fervidamente amò Andrea Costa, uno nobile figlio, ed ora amaramente lo piange.

Esprime anche il più profondo rammarico per la morte di Angelo Majorana, rapito alla famiglia, agli amici, alla scienza, alla patria in sì giovane età (Approvazioni).

Chiesa ricorda le alte virtù di Angelo Majorana, morto nel fiore degli anni e di speranze, manda un reverente saluto alla memoria interrotta di Andrea Costa, la cui vita fu esempio di fede operosa ed indefessa (Approvazioni).

Bentini, in nome dei socialisti, commemora le alte doti di Andrea Costa.

Si associa alle alte parole del Presidente, che con nobilissimo sentimento volle portare profondamente alla salma lagrimata di Andrea Costa l'estremo saluto della rappresentanza nazionale. (Vive approvazioni).

Mazza a nome del gruppo parlamentare repubblicano, commemorando anche egli Andrea Costa.

Cosa — dice l'oratore — ebbe sempre una finalità costante, che, come fece perpetuo, illuminò la sua via. Ecco perchè l'Italia piange l'eminente cittadino, ecco perchè noi dobbiamo, o colleghi, lacrimare dinanzi al suo nome venerato. (Approvazioni).

Mirabelli, deputato di Ravenna, saluta la memoria di Andrea Costa, cui Ravenna aprì le porte del Parlamento.

Cerulli, in nome dei colleghi abruzzesi ricorda le modeste ma elette virtù di Carlo De Michetti, associandole alle proposte del Presidente.

De Benedictis, successore e già amico del deputato De Michetti, si associa alle espressioni di compianto rivolte dai precedenti oratori alla di lui memoria.

Orlando V. E. con calde parole ricorda l'on. Majorana al quale era legato da vincoli di amicizia più che fraterna. Insieme trascorrevo gran parte della loro vita in una rara comunanza di affetti e di intenti. Avviati alle stesse discipline furono insieme stanuti al Governo.

Ricorda l'opera parlamentare di Angelo Majorani dal quale non può parlare senza piangere.

Con lui scompare una delle figure più spiccate del nostro Parlamento, con lui la scienza perde uno degli ingegni e dei cultori più eletti, la famiglia uno sposo ed un padre esemplare, gli amici un cuore nobilissimo.

Questa è la migliore commemorazione di Angelo Majorana che la Sicilia rimpiange, la Sicilia la quale in poco più di un anno ha perduto tre dei suoi figli più eletti: Nicola Gallo, Antonio di Rudinì ed ora Angelo Majorana.

Con Majorana — esclama l'oratore — non è soltanto morto un uomo, ma è svanito un incanto che la stessa politica che così rapidamente cisbecca e logora in sinpadie, non era riuscita ad attenuare. E se io lo ricordo, la volta ultima che lo vidi, se il volto appariva pur pallido, tanto pallido sarà, l'animo non era mutato: quello di 25 anni fa: così vivace e persone fiorita in primavera della sua giovinezza.

Povero, caro Angiolo! Davvero, dovendo oggi parlare di te scompagno mi sento alla mente e non apprendo tutto il senso terribile — quell'impressione che si legge su di un mycrologo degli autichi orientali: pompa funebre dinanzi al feretro del sesto! Pochi grande è lo strazio, indicibile la pena che sentirei dovendo solo... (Vivissimi applausi - Molti deputati stringono la mano all'oratore).

Masteri, ministro personale e fervido ammiratore di Angelo Majorana, rievoca la sua figura morale di lavoratore così instancabile come generale, il suo carattere forte, l'animo nobilissimo. (Bene).

La Via, rappresentante politico del Collegio di Nicosia, si associa ai sensi di dolore e di ammirazione unanimemente espressi per Majorana.

Francica-Nava si associa ai precedenti oratori in nome dei colleghi della Provincia di Siracusa. (Bravo!)

Pozzi Domenico afferma che tutta l'Italia condivide il dolore della Sicilia per la perdita del suo diletto figlio.

Intimo amico dell'estinto, crede d'interpretare il sentimento comune esprimendo il cordoglio della Camera alla vedova di Angelo Majorana ed alla sua nativa Catania.

Ghiaurri, a nome dei suoi amici politici s'associa al compianto della Camera e del Paese per la scomparsa di Andrea Costa e di Angelo Majorana.

Sonnino (Pres. del Consiglio, Min. dell'Interno). si associa al compianto espresso per la morte dei tre colleghi. Ricorda la rettitudine, la bontà, l'operosità di Carlo De Michetti; la profonda dottrina, la limpidezza eloquenza, la intemerata coscienza di Angelo Majorana.

Di Andrea Costa ricorda la simpatia ch'egli aveva diffondito intorno a sè, colla squisita gentilezza dell'animo, colla sensibilità squisita dei convincimenti, colla intemerata rettitudine della vita. Si associa alle proposte della Presidenza.

Prinetti mette a partito le onoranze proposte per gli estinti colleghi.

(Sono approvate all'unanimità).

Avverte di avere incaricato i deputati delle provincie di Siracusa e di Catania che si trovano presenti, di rappresentare la Camera ai funerali dell'on. Majorana.

La seduta è tolta alle 16 in segno di lutto.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

RR. DD. che approvano gli annessi elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse a diversi Comuni per la integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio stanziate nell'applicazione delle disposizioni sui tributi locali.

RR. DD. riflettenti i riconoscimenti di corpi morali e approvazione di regolamento.

Decreto Min. per la denaturazione dello spirito usato per la difesa del colletdio.

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ragioniere nell'Amministrazione centrale del Ministero del LL. PP.

Disposizioni nel personale dipendenti dal Min. della Guerra e del LL. PP.

Prodotti approssimativi del *traffico* (21° decade) delle Ferrovie dello Stato, dal 21 al 31 gennaio.

R. Marina. — Movimento di ufficiali superiori in comando di navi all'estero:

cap. di vasc. Leonardi Michelangelo, dall'«Etruria» alla «Stenope»;

cap. di freg. Fasella Adolfo, dalla «Stenope» sull'«Etruria».

— Il cap. di corv. Carlo Alfredo assume il comando dell'incrociatorp. «Fucilliero».

— Movimenti:

ten. di vasc. Polvarosi Gastone dall'«Iride» alla «Varese».

cap. di vas.: Fumagalli Armando dalla «Varese» all'«Iride» — Verdi Carlo Alberto dalla disponibilità alla «Ciclope» — Castiglia Francesco dall'«Urania» alla disponibilità — Gambetini Giulio dalla disponibilità per «Urania».

Il cap. medico Adami Mario imbarca a Genova sul piroc. naz. «R. Umberto» in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Puoti Giovanni id. id. sul piroscaf. naz. «Ancona» per Filadelfia id. id.

— Gli esami di concorso a tenenti medici della R. Marina avranno principio l'8 marzo p. v., anzichè il 1° detto, com'era stabilito.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

La conferenza del Duca degli Abruzzi

Torino, 10, ore 22.15 — La conferenza del Duca degli Abruzzi è fissata definitivamente per il 16 corrente.

Stradella — Viaggio di esplorazione nei monti del Karakorum — e si divide in due parti. Negli intervalli verranno eseguite proiezioni cinematografiche.

Venezia, 10, ore 18.50. — I giornali *Gazzetta di Venezia, Adriatico, Difesa* e *Gazzettino*, inpntati di aver pubblicato resoconti del processo per alto tradimento contro il Generale Prinzieri tenuto a porte chiuse, sono stati condannati ciascun dal Tribunale a lire 96 di multa.

Verona, 10 — Ancora il fatto del tentato avvelenamento del mercerdo don Romignoli, di Villafranca, è il tema di tutti i discorsi.

Fu accertato che il veleno mescolato nel vino che doveva servire per la messa non era, come si disse e come le pure si telegrafò, sublimato corrosivo, bensì acido solforico.

Nessuna traccia finora degli autori del delitto, che continuano a leggere ed un tentativo di forte avvenuto nella chiesa la notte precedente al mattino in cui don Romignoli bevette il vino avvelenato.

Tre sacrestani, che erano stati arrestati, furono rilasciati.

Alessandria, 10, ore 19.15 — Stamattie, nei pressi della Banca d'Italia, si suicidava con un colpo di rivoltella ad una tempia tal Buffa Antonio, bidello, quarantenne.

Si ignorano i motivi del suicidio.

Italia Centrale.

Firenze, 10 — Circa le gravi irregolarità, delle quali vi disdi per telefono notizia, riscontrate nella sede del Credito Italiano, è ora risultato che esse raggiungono una cifra assai superiore a quella che dapprima era stata accertata.

Si trattebbe di circa 500,000 lire.

Responsabile principale della malversazioni è il contabile Emilio Ammiazzi, contro il quale fu spiccato mandato di cattura, rimasto inseguito per la fuga dell'imputato latitante.

L'autorità giudiziaria si è subito occupata della ricerca dei complici dell'Ammiazzi.

Vennero operati numerosi arresti di impiegati. Di questi, solamente due furono trattenuti in arresto: essi sono Umberto Parenti, Felice Pieraldo, Tito Camerlenghi, Gino Cecchierelli, Vittorio Bassetti e Mario Ricci.

Tutti facevano vita dispendiosa, affatto superiore ai loro mezzi.

Diversi che erano arresti, alcuni dei quali nazionali, sono innocenti.

Firenze, 10 — Si fa da Cocina che nei pressi di quella stazione fu ritrovato il cadavere di certo Emilio Gennari, novantenne, inventato dal treno ann. 6.

Quest'ultimo precedentemente ad una cautelosa perizia discende e presentava, ferito, un individuo, il quale assieri di essere caduto da una vettura di 3ª classe del treno n. 7 per irrigidire all'aggressione d'ignoti viaggiatori.

Dopo essere stato soccorso, l'individuo si dileguò.

La autorità indagano per iscovrire quale possibile relazione esista tra il rinvenimento del cadavere del vecchio e l'incidente del misterioso viaggiatore.

(S) **Firenze,** 10. — Sabato prossimo alla Promotrice Giacomo Boni terrà una conferenza in difesa delle bellezze naturali d'Italia. Egli compie di preparare il terreno ad una legge richiesta dal Senato per la tutela e la conservazione dei giardini e delle altre proprietà fondiarie che si connettono alla letteratura e che rappresentano un regione di pubblico interesse a motivo della loro singolare bellezza naturale.

Firenze, 10. — A proposito delle truffe in danno del Credito Italiano, si afferma che le ultime verifiche avrebbero accertato il danno salire ai milione.

Sono stati arrestati il maestro maratore Silvio Maffezani, Ugo Gabrielli direttore dell'*Eco delle Cave*, Augusto Berti, ainto dell'agente dell'impresa.

Il sig. Augusto Berti avova ricosso una *cheque* ed altri 2 ne avova ricossi prima con firma falsificata.

Piacenza, 10. — Alcuni paesi della Provincia sono impressionati da una inaspettata visita di lupi scesi in questi giorni — spinti dalla fame — dalle alte e deserte montagne dell'Appennino.

A Digmai una torma di questi famelici animali devastò gli ovili.

Si teme che più animosi di dare loro la caccia, ma senza risultato.

Un grosso lupo assalì ieri sera sullo stradale di Lugagnano un barocciaio che rincasava col suo veicolo. Slanciato il cavallo, la fiera si avventò sull'uomo feroadolo gravemente.

Il terrore nelle campagne è grandissimo.

Arezzo, 10 — Si ha da Marciano che la scorsa notte, mentre si darva una festa da ballo in uno sala al primo piano del Municipio, una parte del pavimento rovinò trascinando 23 persone. Sei riportarono contusioni gravi, non però tali da mettere in pericolo la vita.

Gli altri rimasero illesi.

Ancona, 10, ore 16,55 — Imperversa sul nostro territorio il maltempo. I temporali si abbattono sul mare agitatissimo.

Il piroscafo *Williem*, che aveva salpato per Fiume, fu costretto a rientrare nel porto.

Un fulmine, abbattendo quattro pali, tagliò la energia elettrica che feriince la luce alla città.

Si ha da Senigallia che il fiume Nisa minaccia di straripare.

Italia Meridionale

Napoli, 10, ore 18.45 — Il Ministro del Tesoro, on. Salandra, ha consentito, su proposta del Direttore generale del Debito Pubblico, che la Cassa di Risparmio del Banco stesso accordi mutui per la costruzione di case popolari sino alla cifra di tre milioni di lire.

— La Giunta, su proposta del Sindaco ha deliberato di erogare L. 100,000, da ripartirsi in due esercizi, quale contributo del Comune alle feste per il cinquantenario del plebiscito napoletano.

Q Bari, 10, ore 24. — Il dott. Carlo Secchi, condannato nel processo Murri, in seguito ad autorizzazione del Ministero, fu stamane, con grande espressione, trasportato dal reclusorio di Trani alla Casa di salute nella vicina Conversano, perchè da 33 giorni gravemente malato di polmonite, pleurite e affezione cardiaca.

La notizia ha provocato molti commenti.

Nelle Isole

Cagliari, 8. — Jersera, mentre era prima che cominciasse la recita della *Nave* di D'Annunzio, per un'imprudenza commessa dall'accenditore del gas, prese fuoco il *boccascend* del nostro *Politeama Margherita*.

L'incendio, subito comunicatosi al vicino alparlo ed alle quinte, potè esser domato dagli stessi inservienti del teatro.

I danni ascendono a circa quattromila lire. Lo maggior danneggiato è la compagnia Masalchi che ebbe dal fuoco e dall'acqua distrutte e deteriorate quasi tutte le scene della *Nave*.

Provincia Romana

Albano 10 — (*Pier*). Nel venire in soccorso ai colpiti dal terremoto in Sicilia e Calabria la nostra città non fu, secondo ad altre per slancio di cuore. Una somma non indifferente fu raccolta per Costantino Lucarini, segr. del Comitato, versata al Patronato «Regina Elena» per gli orfani di Messina, ricavandosi sul fondo totale L. 70 per la pubblicazione di un numero unico che doveva contenere il resoconto generale.

E trascorso un anno e non si è visto nulla. Che cosa s'aspetta?

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commerciale	ferrovie	prea. ieri
—	9	—	—	—	—
Genova	febbraio	1213	561	105	1200
Venezia	»	264	71	62	400
Savona	»	249	220	38	380
Livorno	»	240	79	70	370
Spezia	»	90	42	30	100

Lo stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di gennaio:

In gran parte d'Italia pochi furono i lavori campestri che vennero eseguiti durante la decade a causa delle precipitazioni. In Liguria, in Piemonte, Lombardia e Veneto si ebbero solo pochi e nevi, che si ritengono favorevoli alla vegetazione in questo fra l'altro, ne arrestarono il precoce avviamento.

Nell'Emilia e nelle Regioni del Centro le pioggie furono propizie alle varie culture, che hanno aspetto soddisfacente, sebbene in qualche luogo si senta il bisogno di un periodo di tempo freddo e asciutto.

Dalle provincie del Sud pervengono in complesso buone notizie dell'agricoltura; tuttavia in quel di Foggia si lamenta lo sviluppo dei seminati troppo avanzato rispetto alla stagione.

In questa decade pioggia abbondanti giunsero benefiche a rimettere in terzo di Sicilia, dove lamentavasi la siccità.

Esposizioni e Congressi

Esposizione internazionale di Bruxelles.

Q (S) **Bruxelles,** 10. — Si annunzia ufficialmente che l'Esposizione internazionale sarà inaugurata il 28 aprile, coll'intervento del Re, dei Ministri e dei rappresentanti ufficiali delle varie nazioni.

La costruzione e la decorazione dei locali della sezione italiana e del padiglione sono molto avanzate.

Il Ministro d'Italia, conte Bonin, recatosi a visitare i lavori, ha espresso al commissario del Consiglio, comm. Cagni, cav. Orlandi e ing. Gasti la sua soddisfazione per il modo come la sezione italiana è stata organizzata.

La Francia all'Esposizione di Roma e Torino.

Q (S) **Parigi,** 10. — Il « Journal Officiel » pubblica stamane la legge che accorda il credito per la partecipazione della Francia alla Esposizione dell'industria e del lavoro a Torino ed all'Esposizione di Belle Arti e Archeologia a Roma nel 1911.

L' Esposizione d'Arte all'Argentina.

Per celebrare il centenario della città di Buenos Ayres il Governo dell'Argentina ha, come è noto, indetto una grande Esposizione Artistica Internazionale, che s'inaugurerà il 9 luglio 1910.

Vi parteciperanno le Nazioni di tutto il mondo, nelle quali l'arte ha vitalità manifestazioni.

Il Governo italiano nomina, ad esempio di altre, una Commissione ordinatrice e di sorveglianza della opere, che gli artisti intendono inviare a detta Esposizione. Di questa Commissione, presieduta dal comm. prof. Gaetano Moretti, fanno parte il cav. Lorenzo Pellerano, che risiede a Buenos Ayres, e gli artisti David Calandra, Giulio Aristide Sartorio, Pietro Fragiacomo, Grosso Giacomo, Miraglia, Vincenzo e Stefani.

Il Governo Argentino ha già chiesto le misure delle sale destinate all'Italia, le quali saranno ospitate nel vecchio e l'incitante del ministero viaggiatore.

(S) **Firenze,** 10. — Sabato prossimo alla Promotrice Giacomo Boni terrà una conferenza in difesa delle bellezze naturali d'Italia. Egli compie di preparare il terreno ad una legge richiesta dal Senato per la tutela e la conservazione dei giardini e delle altre proprietà fondiarie che si connettono alla letteratura e che rappresentano una regione di pubblico interesse a motivo della loro singolare bellezza naturale.

Firenze, 10. — A proposito delle truffe in danno del Credito Italiano, si afferma che le ultime verifiche avrebbero accertato il danno salire ai milione.

Sono stati arrestati il maestro maratore Silvio Maffezani, Ugo Gabrielli direttore dell'*Eco delle Cave*, Augusto Berti, ainto dell'agente dell'impresa.

Il sig. Augusto Berti avova ricosso una *cheque* ed altri 2 ne avova ricossi prima con firma falsificata.

Piacenza, 10. — Alcuni paesi della Provincia sono impressionati da una inaspettata visita di lupi scesi in questi giorni — spinti dalla fame — dalle alte e deserte montagne dell'Appennino.

A Digmai una torma di questi famelici animali devastò gli ovili.

Si teme che più animosi di dare loro la caccia, ma senza risultato.

Un grosso lupo assalì ieri sera sullo stradale di Lugagnano un barocciaio che rincasava col suo veicolo. Slanciato il cavallo, la fiera si avventò sull'uomo feroadolo gravemente.

Il terrore nelle campagne è grandissimo.

Arezzo, 10 — Si ha da Marciano che la scorsa notte, mentre si darva una festa da ballo in uno sala al primo piano del Municipio, una parte del pavimento rovinò trascinando 23 persone. Sei riportarono contusioni gravi, non però tali da mettere in pericolo la vita.

Gli altri rimasero illesi.

Ancona, 10, ore 16,55 — Imperversa sul nostro territorio il maltempo. I temporali si abbattono sul mare agitatissimo.

Il piroscafo *Williem*, che aveva salpato per Fiume, fu costretto a rientrare nel porto.

Un fulmine, abbattendo quattro pali, tagliò la energia elettrica che feriince la luce alla città.

Si ha da Senigallia che il fiume Nisa minaccia di straripare.

Drammi di terra e di mare

Inondazioni e piene.

In Francia.

(S) **Parigi,** 10. — Il livello della Senna sta salendo, ore 7.30, ore di metri 4.78, cifra che rappresenta un aumento di 19 centimetri durante le ultime 24 ore, con un abbassamento dell'ultima piena di metri 3,72. Si prevede un aumento di centimetri 25 per oggi.

L'acqua è salita di 6 centimetri sul *Quai de la Gare*. Il *Quai d'Orsy* è sempre inondato.

Un vapore incagliato

(S) **Almeria,** 10 — Il vapore *Ornelica*, del porto di Napoli, si è incagliato a Caja del Palo, e si trova in cattivo condizioni pel salvataggio.

Un vapore provvista da Marsiglia, ed era diretto a Genova.

La bora a Fiume.

(S) **Fiume,** 10. Una violenta bora imperversa sul Quarnero. La circolazione per le vie è impedita. Il servizio telefonico locale ed interurbano è interrotto. I lavori nel porto sono sospesi. Il vento ha causato molti danni al porto. Alcuni vapori non possono partire. I monti circostanti sono coperti di neve.

Bastimento perduto?

(S) **La Rochelle,** 10. — Il battello da pesca *Lac de Geneve*, della Rochelle, che era partito il 21 gennaio, si considera come perduto. Era montato da sei marinai.

TEATRI ed ARTE

Firenze, 10 — Stasera al Nazionale la Compagnia Maresca intista il corso delle sue rappresentazioni con « La Contessa Pasquita ».

Al Niccolini prima rappresentazione della Compagnia Galli-Gussti-Ciarli-Bracci con « La Farsaglia ».

×

Colbertson al Nazionale. — Dissanzi a un eletto uditorio, il violinista americano Sasha Colbertson, che già si era acquistata bella fama tra noi non i precedenti concerti, diede un interessantissimo trattenimento musicale.

Il giovane artista che a straordinarie qualità tecniche che gli permettono di superare brillantemente le più ardue difficoltà unisce una visione ben chiara della musica, un grande sentimento interpretativo cosgni, tra continue acclamazioni un ardou programma che adunava i nomi di Wieniawski, Tartini, Handel, Prochaska, Sevcik, Sarasate e Paganini.

Nè minore fu il successo riportato dalla signora Maria Ranzenberg, della Metropolitan Opera di New-York.

Ella ci giungeva preceduta da ottima rinomanza; ed infatti immediatamente il pubblico comprese di trovarsi di fronte ad un artista veramente di notevole valore.

La signora Ranzenberg possiede una magnifica voce che sa modulare con grande perfezione, dice e fraseggia in modo impeccabile, e sa animare le varie composizioni interpretate di un soffio di grande poesia.

La gentile ed elegante cantatrice fu fatta segno a continue e meritate feste.

Presso tutti il concerto il pianista americano Kris che accompagnò egregiamente.

×

Accademia di S. Cecilia. — Al terzo concerto del Quintetto assistette ieri un pubblico scelto e numeroso, tra cui il Sindaco Rava.

Presso parte al concerto l'arpista prof. Luigi Maurizio Tedeschi del R. Conservatorio Verdi di Milano.

L'egregio artista ebbe le più liete accoglienze dall'uditorio, sia come solista di grande pregio, sia come compositore.

Molto festeggiati anche i professori componenti il Quintetto, e specialmente Adriano Arlani, al quale si deve gran parte della splendida riuscita di questi aristocratici pomeriggi d'arte.

×

Varie. — *Rosetni e il pianoforte.* — L'illustre compositore sig. Ernesto Rosetni, del quale si ripubblicavano le appendici di critica musicale scritti per il *Journal des Débats*, aveva consacrato al pianoforte e a coloro che abusano di questo istrumento le seguenti parole, che non perdova mai una occasione di manifestare.

Tutti i grandi musicisti non hanno però provato per il pianoforte una simile antipatia.

Rossini, per esempio, compose per il pianoforte più di cento pezzi, tutti di prim'ordine.

Egli li improvvisava parlando in italiano col suo pappagallo e mettova a questi pezzi dei titoli bizzarri... *per radice, burro, salsine, sardine.*

Egli adorava il pianoforte.

Il cigo sogno era di divenire un buon cesontore ora troppo musicista per non constatare che faceva pochi progressi.

Rossini amava e accoglieva tutti i pianisti.

Quando uno di essi, qualunque egli fosse, andava a trovarlo, egli si alzava e lo salutava col titolo di *maestro*.

« La mia sola ambizione, diceva egli, sarebbe di suonare il pianoforte: non già come Liszt, o Pialberg, o Thalberg, o Mathias (non ho tanto orgoglio), ma soltanto come mai dal loro bravi allievi. Vi perverrò mai? L'arie è lunga e la vita è così breve! »

Ma non vi pervenne mai. Si contentò, facendosi belle del proprio dispetto, di firmare di tanto in tanto le sue lettere: « Rossini, pianista di quarto ordine », oppure « Rossini, antico compositore di musica ».

Concerti di Montecarlo.

Rileviamo dal *Petit-Monegasque* un lusinghiero articolo sul concerto dato dalle gentili pianiste Anna Maria e Lavinia Schuitesk-Brandi a Montecarlo nella grande sala dell'Internazionale Sporting-Club.

(Unismo i nostri vivi rallegramenti alle valenti pianiste, e facciamo voti affinchè esse abbiano a tenere alto il nome dell'arte italiana, e la scuola dell'illustre Sgambati, loro maestro).

SPORTS

III^ Riunione atletica interscolastica del Lazio — Sotto gli auspici della contessa Diana Gnoli si riunirà domani sabato, alle ore 17, nella sala del Bottorato dell'Università, la Commissione esecutiva della III^ Riunione atletica interscolastica del Lazio.

Escursione a Vele illustrata dal conte D. Gnoli — Domenica il conte Gnoli illustrerà l'antica Velo città etrusca distrutta dai romani dopo lunghe lotte dalla distruzione dei Fabi per mano del Veianti sullo storico Cremera che sarà visitato ed illustrato assieme a Velo e locis Fanum.

L'appuntamento della comitiva escursionista essi alle 9 alla stazione di San Pietro. A mezzogiorno sarà consumata la colazione a Velo, e alle 6 pom. ritorno dalla storia a Roma.

Portarsi la colazione. Prezzo lire L. 1,50 compreso il viaggio che si farà in vagoni speciali che la Direzione delle ferrovie secondarie mette gentilmente a disposizione degli escursionisti per la circostanza.

Caccia alla volpe — Al Torrino.

Poche amazzoni e un piccolo gruppo di abili rossi intervennero ieri alla caccia al Torrino. Ma in compenso la Scuola di Tor di Quinto era al completo al servizio dei maggr. conte Pandolfi, dei cap. Anzolini e degli ufficiali istruttori.

Abbiamo notato la marchesa di Roccagiovine, la principessa Aldobrandini, la contessa Godio, miss Buckanan, la signora Valeria Balzani, Diana Schuitesk, la signorina Bondi, il conte Sacchetti, sig. Barrere, il principe di Fraino, il conte Schieiber, il Duca di Sora, Don Scipione Borghese, il principe Giovannelli, il barone de Grassi, il conte Marcantonio Colonna, il march. de la Gandara, l'on. Morasi, il signor Almagià, il conte de Witten, ecc.

Tempo coserto. Vento freddo. Terreno piuttosto pesante.

Sono finori 18 coppie tra di cani.

Cacciato a Mezzocamino e Casal Brunori, sono trovar pulla. Una volpe scovata a Spinaceto attraversava la strada di Castel Fornano e correva alla macchia di Mezzocamino dove venira perduta dopo un galoppo veloce di dieci minuti. Poi venira lentamente inseguita attraverso la macchia per altri quindici minuti dopo di che i cani vennero fermati e richiamati con non poca difficoltà.

Tornati al *meet* alle 15.

Mediocre giornata di sport.

Disastro automobilistico.

Bordeaux, 10. — Un lutuoso accidente automobilistico si è deplorato presso Langon.

L'automobile del medico di Bazas, noto sportsman, correndo a grande velocità, per evitare un ostacolo, tamente un carro, saltò in aria fracassandosi contro un albero. Il sig. de Mumm rimase gravemente ferito, il suo amico signor Johnston morì. Lo strutto cadavere. Egli era un ricco industriale di Copenaghen.

Aviazione.

Cairo, 10. — L'aviatore Duray sul campo di Eliopoli ha battuto il *record* della velocità compiendo un volo di 5 km. in 4' 12" e 4/5.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — VIII Sezione penale.

Pres. cav. Grazioli - Giudici: avv. Perolo e Corradini - P. M. avv. Libonati - Difesa: avv. Vitali, Manzanero, Carinaegna, Malaspina e Cuccia.

Omicidio colposo in piazza Mastai.

Tale Maria Pompilia, passando il 26 novembre 1908 in piazza Mastai, fu investita da due automobili legati da una corda. Il primo motore era guidato da Ettore Pettini del *garage* Mazzolini; l'altro, una *chiatta*, da Fernando Tomacelli. Per le lesioni riportate la Pomaglia morì quasi subito.

Furono quindi rinviati a giudizio il Pettini ed il Tomacelli per rispondere di omicidio colposo ed il Mazzolini e la Società *Fides* per la responsabilità civile.

Il Tribunale, ieri dopo tre giorni di dibattimento condannò: Pettini a 5 mesi di detenzione, e a L. 300 di multa ed il Tomacelli a 2 mesi e 15 giorni della stessa pena applicando per entrambi la legge del perdono.

Condannò inoltre ai danni il Mazzolini e proscisse da ogni responsabilità civile la *Fides* difesa dall'avv. Cuccia.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale, — S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il sen. Angelo Taccone-Gallucci, trattenuto discorrendo delle condizioni igieniche della provincia di Mantova.

Vaticano, — Ieri mattina, S. S. ricevette in privata udienza i cardinali Segna, Merry del Val, vescovo di Adrianopoli, Ludovico Nazario Begni, arcivescovo di Quebec, Salvatore Talamo, Francesco Bertacchi e Giov. Batt.a Lugari e il duca di Bomarzo con la consorte.

Il Pontefice tenne quindi udienza ordinaria.

— In Vaticano, ieri mattina, sotto la presidenza del card. Merry del Val, si riunì la Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, alla quale intervennero i card. Rampolla, Gasparri, De Lai, Ferrata, Di Pietro e Gotti e i mons. Scapinelli e Canali.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il R.mo Canonico Prof. D. Lorenzo Lauri a Sostituto del Reggente della Cancelleria Apostolica.

In Arcadia, — « Il canto al sole di S. Francesco d'Assisi » formerà l'argomento della lettera che terrà questa sera alle 18 il prof. Francesco Sabatini parlando di S. Francesco d'Assisi e del B. Jacopone da Todi.

Ingresso libero.

Per un libro di lettura — Nell'intento di offrire ai giovinetti piacevoli letture marinaresche che in forma facile e piana avvinpino l'amore per la vita del mare e il pernadaco che l'avventure, la ricchezza, la fortuna politica d'Italia stanno in rapporto diretto colla prosperità delle flotte militari e mercantili, la *Lega Navale Italiana* ha opportunamente bandito un concorso per un libro di lettura adatto agli allievi della IV e V classe elementare e delle consimili scuole di 150 pag. in 8° nè più di 200, escluse le illustrazioni che verranno poi eseguite a cura della *Lega Navale*.

Con una commissione di L. 500 è assegnato all'autore del manoscritto che verrà prescelto da una Commissione istituita dalla Lega Navale, del quale diventerà proprietà.

La morte dell'ex-deputato Materi

— Iersera, col diretto delle 18, giungeva da Napoli l'on. Francesco Paolo Materi, ex-deputato di Tricarico, e suo nipote on. Pasquale Materi.

Essi presero alloggio all'Hôtel de Russie.

Verso le 22 l'ex-deputato si recò al Parlamento e vi si trattenne sino alle 23: quindi si diresse di nuovo all'albergo.

Giunto in via del Tritone egli si sentì improvvisamente male ed, entrato nella Farmacia Anglo-Americana per prendere un cordiale, si abbandonò su di una sedia priva di sensi.

Soccorso dai presenti fu subito adagiato in una vettura e trasportato all'ospedale di S. Giacomo, ma vi giunse cadavere.

Quei sanitari constatarono che il Materi era

to Grandi pres. della Cooperativa delle case popolari l. Lunzini e dall'Associaz. operaia costit. ed al cav. Emilio Teodi, pres. dell'Unione costituzionale di Prati, per festeggiare la recente onorificenza loro conferita.

La festa si svolse nella sala principale gremita di soci e di personalità cittadine, fra le quali il sindaco Nathan, i consig. com. Carnco, Ehdra, Palomba, Guadagnoli, Zingone, il cav. Lelli, il cav. Bali ecc. ecc.

Parlò prima l'avv. Libotte — organizzatore azione al cav. Galli della festa — v. pres. dell'Unione costit. di Prati, leggendo anche moltissime adesioni, fra le quali notiamo quelle dell'on. Finali, dell'ass. Carelli, dei cons. comunali Giuliasi, Vecchiarelli, Gamond, Del Vitto, Orlando, Bevio, Trompeo, Vanni, Sereni, dell'avv. Quirico e del comm. Brunelli.

Parlò poi, a nome della Cooperativa popolare Lunzatti, il signor Gabrielli, dopo del quale il sindaco fece un lungo discorso dichiarando ben meritate le onorificenze dei consiglieri suoi colleghi.

I due festeggiati risposero ringraziando.

Chiuse con belle parole il cav. Zoli ringraziando il sindaco e i presenti di aver con tanto entusiasmo voluto adorire ai festeggiamenti.

Al Collegio Romano. — Numeroso pubblico accorse ieri nell'aula magna del Collegio Romano, per ascoltare la 4ª conferenza del ciclo indetto dalla Società per l'istruzione della donna, tenuta da Arturo Foa su « Il salone umano e civile dei poeti dal precursori del Rinascimento ai nostri ».

L'oratore, con bella e ornata parola, parlò, con molto interesse ascoltato, dei principali poeti italiani, della loro poesia e della sua influenza nell'umanità e nella civiltà, dal Parini al Foscolo, all'Alfieri, al Perfetti, al Leopardi, al Manzoni, al Giusti, al Zanella, al Mameli fino al Carducci, e poi ai principali contemporanei: D'Annunzio, Pascoli, Graf, Rapisardi, mantenendo mirabilmente entro lucidi concetti, assai chiaramente espressi, la loro vasta opera in una rapida e sicura sintesi.

Il Foa fu spesso interrotto, nei più saggesitivi momenti della sua conferenza, da applausi, e alla fine fu salutato da una calorosa e unanime ovazione.

Fra i moltissimi presenti notammo il senatore Piaggio e il sen. Bodio, il comm. Ogliuzzi e fra le numerose signore Donna Maraini, la cont. Marazzi, la princ. Frey, le signore Longo, Stefani, Lonzato, Danesi, Mauroguanto, Marino-Benedetti, Piaggio, Ferri, Corsi, Benini, Milesi, Bagnasco, Tauro, Girardi, Montalcini, Campanaro, Consolani, De Benedetti, Cavalcanelli, Simonelli, Cavalieri, Grossi, Chiaia, Wight, Dalbai, Dente, Agresti, Bresani e moltissime altre.

Conferenze. — Domenica 18 corr. alle ore 15 nei locali della Scuola comunale Vittorio Emanuele III sita in via del Sabelli (ex porta San Lorenzo) la prof. sig.na Guglielmina Ronconi terrà il primo tema del ciclo delle conferenze popolari: « L'armonia in famiglia ».

— Il corso di conferenze « I Pauperismo », che doveva incominciare domani, per indisposizione dell'on. Calissa fu rinviato al 15 corr. per la lezione inaugurale, che sarà tenuta alle ore 15 nel salone di piazza Sidney, num. 35, sul tema: « Esposizione generale dei concetti della beneficenza ».

Le lezioni successive avranno luogo mariedì, giovedì e sabato d'ogni settimana, nello stesso locale alle 11.

— Ieri, nella sala della Società degli Antori, Torello Rolli, lesse un suo lavoro drammatico in due atti e tre versi, dal titolo: « Una tragedia fiorentina » (libera ricostruzione su alcune note inedite di Oscar Wilde.

Il numeroso pubblico intervenuto gustò assai il riuscito lavoro, ammirò il verso facile e applaudì con foga.

— Ieri mattina, nella V^a Aula della R. Università, l'on. Vito Aureli tenne l'annunziata conferenza su « Notizie storiche dell'Arte mnemonica ».

L'oratore parlò a lungo dell'umana facoltà di ricordare e fu dal numeroso uditorio applauditissimo valorosamente.

Pro Ambulatorio bambini. — Il ballo a profitto dell' Ambulatorio per bambini di via Gaeta (scarpata di Celio) organizzato, com'è noto, dalla marchesa Centurione, pres. dell'opera, gentilmente ci comunica:

Incasso lordo	L.	8220
Spese complessive	»	1150
Ricavato netto	L.	7070

versate nella cassa di detto Ambulatorio.

Il *cotillon* fu regalato dalle signore: march. Los, contessa Taverna, Suardi, Pasolini, donna Bice Tittoni, principessa Doria, di Venosa, march. Centurione, duchessa Sermoneta, march. Lavaggi.

La march. Centurione, a nome del Consiglio, ringrazia pel concorso caritativole ed esprime al signor Dreyfus, proprietario del Grand Hôtel, ove ebbe luogo detto ballo, la sua soddisfazione per la premura con la quale coprrò alla buona riuscita della festa.

Provate il vero Liquore Strega Ricerdi.

---

12 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visita «Liberty») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sin anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica e vendita lastre al gelatino-bromuro - Manicellate 16-16.a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

ANTAGRA - BISLERI

Guarisce la Gotta e la Diatesi urica

Chiedere opuscolo gratis a F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Amm. 12-24

Grave ferimento. — Da scorsa notte, in via Collmontana, 36, int. 5, per motivi di gelosia. Il facchino Mariano Di Silvia colpì la sua amasia Assunta Gandolini con cinque coltellate al lato destro del collo.

Alle grida della disgraziata accorsero parecchi vicini e quindi il delegato Bosio, con agenti, il quale arrestò il feritore che si era già dato alla fuga.

La Gandolini fu trasportata all'ospedale del Celio, ove i sanitari di guardia la giudicarono in imminente pericolo di vita.

Il Di Silvia, condotto al Commissariato del Monti, subì un lungo interrogatorio, durante il quale tentò discolparsi, asserendo che la sua amasia si era ferita a scopo di suicidio.

I soliti truffatori! — Ieri fu tratto in arresto, per ordine di Guido Valenti, il quale si era recato al Monastero delle Carmelitane francesi, in vic. Tre Madonne e, qualificandosi impiegato nell'amministrazione dei telefoni, aveva ricevuto alcune visite in sostituzione di quella del cav. Ugo Ugolini, il quale presso di abbonamento per tutto l'anno 1910.

La madre superiora, che evidentemente aveva visto il commissario della Questura, apparve ai tutti i giornali, circa le gesta del simulato ispettore, avverti del fatto il Commissariato di P. S. di Campo Marzio. I cui agenti poi sorpresero il Valenti in flagrante reato.

Egli è responsabile di altre truffe del genere in danno delle Figlie della Sapienza e del convento di S. Dorotea.

Gesta di ladri. — D'altro notte tre malviventi penetrarono nella vaccheria di Cappelli Enrico, in via del Corallo 6, e si dettero a scassinare a ripetuti colpi il cassetto del banco.

Al rumore destatisi i garzoni Pietrangeli Aurelio e d'Annibale Cesare, accorsero il lume e rinvennero ad sfferrar un ladro mentre gli altri due si davano alla fuga.

Frattanto il Cappelli dalla finestra della sua abitazione esplose tre colpi di rivoltella facendo accorrere alcuni agenti che trassero in arresto il malvivente, identificato per il pregiudicato Francati Guglielmo, abitante al vicolo Bologna 45.

I ladri non avendo rinvenuto valori, consumarono alcuno nova e cenare.

Si fanno indagini per l'arresto dei complici.

Taccuino nero. — In uno degli uffici di anagrafe municipale, ieresre, l'impiegato Alceste Nannoni lasciò il prospetto sostituzione, del valore di 90 lire, passando in una stanza attigua per seguire alcuni lavori.

Ritornato poco dopo al suo posto non trovò più il suddetto.

Denunciato il furto al vicino Commissariato, questo dispose per le opportune indagini.

Ieresre, in via Flaminia, la malimbacca Francesca Ciaschi, proprietaria di un caratterino rimasto sconosciuto, riportò contusioni alla testa.

Giudicate guaribili in 5 giorni.

— In piazza della Libertà, ieresre, al cocchiere in litigio fra giornalaio Giuseppe Torre, suo nipote Elvira Laurini e le sorelle di questa, Lucia e Gaetana.

Intervenute le guardie Rotilli e Rossi, furono tutti condotti al Commissariato di Campo Marzio.

— L'altro sotto ignoti ladri scassinarono la porta dell'abitazione di Matteo Vagliani di a. 36, al vicolo dello Stranco, 10, e rubarono da una scrivania lire 175.

Tentati suicidii — Ieresre al caffè Caratti, in piazza Navona, Antonio Gori tentò di suicidarsi, per dissesti finanziari. Ingoiò due pastiglie di sublimato. A S. Spirito si riservarono il giudizio.

La pagina delle disgrazie — Ieri, nella scuderia di Angelo Bago, presso la stazione Tuscolana, il carrettiere Vittorio Piazzoli ebbe da un mulo un calcio all'addome. A S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

— All'officina del gas, a S. Paolo, il meccanico Emilio Ruspaglani cadde da un ponte di legno, alto 15 metri, riportando ferite alla testa e commozione cerebrale. Alla Consolazione 15 giorni.

— Il manovale Cesare Gasperini, lavorando nella chiesa della Morte, in v. Giulia, fu colpito alla testa da una trave, staccatasi dal soffitto. Alla Consolazione 25 giorni.

— Il muratore Augusto Pecci, che lavora ad una nuova fabbrica, in v. Fabio Massimo, cadde ieri da un ponticello alto circa 6 metri dal suolo. A S. Giacomo gli furono riscontrate lesioni guaribili in 6 giorni.

— Alessandro Parecotti di a. 14, ab. in v. Giovanni Lanzisi, garzone di farmacia, ieri, arrampicandosi su di un tram in movimento in v. Quintino Sella, cadde e si produsse frattura della tibia sinistra.

Guarirà in 40 giorni.

— Ieri, in piazza Rustinecci, Fausto Perucci volle salire su un tram in movimento, ma perduto l'equilibrio cadde in terra, riportando varie lesioni. A S. Spirito, 10 giorni.

Monte di Pietà di Roma.

Sabato 12 febbraio 1910 - La 3ª *Custodia* vende: Gli oggetti d'oro impegnati il 20 marzo 1909. Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 14 agosto 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato **interessi sui conti correnti**

vincolati ad un anno 3.50 0|0

Tisi-Tubercolosi

Vedi avviso in ultima pagina

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Un altro teatro strabocchevole ieri sera per la penultima rappresentazione del *Don Carlos*, che destò una volta ancora il più vivo entusiasmo.

Tutti gli artisti furono fatti segno alle più calorose ovazioni a scena aperta e ad ogni fine di atto e chiamati più e più volte alla ribalta insieme al m. Mascagni, l'infaticabile organizzatore dei magnifici spettacoli.

Amedeo Bassi sfoggiò i suoi poderosi mezzi vocali; Giuseppe De Luca fu ammirabilissimo specialmente nella scena della morte detta in modo magistrale; Giannina Russ fu una perfetta Regina e cantò con somma grazia la romanza dell'ultimo atto; Casio Welter fu calorosamente applaudito nel quarto atto; Lina Cavalieri, Edoardo Garbin e Adamo Didur replicare la canzone del *Velo* e meritò una calorosa ovazione.

— Stasera riposo e domani per la 21ª d'abb. ultima volta *Don Carlos* ed addio di Amedeo Bassi e Giuseppe De Luca.

Argentina — *Un sogno di una notte di mezza estate*, ecco ciò che anche ieri Reto successo, stasera si ripete, e si ripeterà ancora nei due spettacoli festivi di domenica.

Valle — Rosa Gagliardi, l'insuperabile caratterista della Compagna Scarpetta, di cui ieri ricorreva lo spettacolo d'onore, fu nel diverdentissimo *Dottore Sutiello*, fatta segno a calorose ovazione da parte del pubblico elegantissimo, che era convenuto in teatro.

Nella parte di *Carmela* la Gagliardi fu deliziosa e l'ilarità mosire coi suoi frequenti applausi di sapere in giusta misura apprezzare le sue grandi doti di attrice, veramente comica, piena di vivacità e naturalezza, non disgiunta da un lodevolissimo senso dalla misura.

Nella parte di *Tre cuori fortunate* (*Tre colonni fortunati*) e sabato la nuovissima commedia di Scarpetta: *'O miedeco d'è pazze.*

Nazionale — Rammentiamo che per domani sera col *Tachino* ha debutto della Compagnia Stival.

Salone Margherita — Stasera, oltre il ricco programma, debutto di *Goddini* e *Miss May* sceentrici bariscali.

Olympia — Questa sera debutto di Charlotte Denbly, cantante francese, e nuovo repertorio di Peppino Villani.

Renzo Rossi.

" The cyngalee „ di L. Mencken at Quirine.

Doppia attrattiva presentava lo spettacolo di ier sera: la rappresentazione di un'operetta nuovissima per Roma, la presentazione della compagnia Mauro.

Riguardo alla nuova operetta, *The Cyngalee*, diveramente intitolata *La perla del Ceylan*, giova premettere ad onore specialmente di Luigi Mancinelli e Signor Monckton e del librettista signor Tanner, che se essa è nuova per Roma, conta tuttavia parecchi anni di vita, chi dunque volesse rilevare le assomiglianze notevolissime che vendono la *Cyngalee* sorella della *Geisha*, si per il taglio e l'intreccio del libretto, che per l'ambiente ed il genere della musica, dovrebbe contentarsene far anche notare che delle due operette *The Cyngalee* è la seconda maggiore, se non addirittura la mamma poichè il maestro Monckton ha scritto il suo lavoro quattro anni prima del fortunatissimo lavoro giapponese.

Ristabilita così la verità cronologica, e scagionati i signori Monckton e Tanner da una facile accusa di imitazione, può dirsi che spettatori come la lore operetta ma nel complesso ben rimeritata, presenti dott non comuni di sceneggiatura, e contenga brani musicali assai indovinati e di buona fattura.

Il pubblico ier sera free ottime accoglienze al nuovo lavoro, applaudì spesso e vivacemente, a scena aperta e ad ogni fine di atto, e volle il bis del finale del secondo atto, e di un grazioso duetto comico al terzo atto.

Senza dubbio al successo contribuì l'interpretazione. Ottima la Compagnia abbia subito notevoli mutamenti, proprio per la recente partenza da una compagine artistica, l'esecuzione apparve notevolissima anche per l'affiatamento d'insieme, specialmente da parte dei cori, intonati e fusi come poche volte è dato ascoltare in operetta.

Iole Baroni, sebbene un po' sacrificata nella parte di *Peggi Sabina*, ritrovò le antiche, meritate simpatie e fu applaudita e lanciegne sensi come donna, come artista e come cantante.

Oreste Lambiase, un altro buono simpaticissimo al nostro pubblico, fu irresistibilmente comico nella parte dell'*Avv. Chambuddy-Ram*. Il Miselli (*Vercher Havey*) mise in evidenza la sua bella voce; la De Rosa fu una gradosa *Contessa Patricia*; il Bonoldi, un ottimo *Governatore*; il Romanelli, un pregevole *Gendice*; il Mosanelli, un promevole *Giudice di pace*. Nè servibe giusto dimenticare gli altri artisti, che tutti disimpegnarono con zelo la loro parti.

Decorosa la messa in scena, e belli i costumi e lodevole l'orchestra, guidata dal maestro Mangbine.

— Stasera replica.

P. S.

Spettacoli di stasera

Argentina — Un sogno di una notte di mezza estate, ore 21.

Valle — Tre cuori fortunate, ore 21.

Costanzi — Da Cyngalee, ore 21.

Nazionale — Il Tachino, ore 21.30.

Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21 e 23 dalla Compagnia Stival - Teatro di attrazione dalle ore 17 in poi.

Olympia — Spettacolo variato, ore 21.30.

Novissimi — Spettacolo variato, ore 10 e 21.30.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 21 e 23.

Salone Umberto I — Teatro di attrazione dalle ore 17 in poi.

SOCIETÀ ROMANA DEI TELEFONI

VIA TORRE ARGENTINA 76

SISTEMA KELLOGG

LIRE OTTO MENSILI

FERNET-BRANCA

Specialità del

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Clinica Postempski

SEZIONE ECONOMICA.

Il giorno 15 febbraio sarà inaugurata in Roma una **sezione economica** della Clinica chirurgica-ginecologica, già esistente, diretta dal prof. POSTEMPSKI, in via dei Gracchi, n. 126. Questa sezione occuperà tutto un villino, magnificamente arredato, secondo l'ultima parola della scienza e dell'igiene. Le condizioni per essere ammessi in questa Clinica sono le seguenti: *a)* non si accettano che le malattie chirurgiche e ginecologiche; *b)* la tenia giornaliera è di L. **8.50**, compreso tutto, cioè: operazione, farta dal prof. POSTEMPSKI, mantenimento a cura completa; *c)* gli ammalati possono essere visitati ogni giorno e il medico curante potrà assistere all'operazione.

La casa è riscaldata a termosifone e illuminata a luce elettrica.

Ultime Notizie

La relazione al Re.

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale, presenti tutti i Ministri, la consueta relazione a Sua Maestà ha firmato, tra altri, il decreto per il ritiro del progetto Schanzer sulle convenzioni marittime, non che i seguenti:

Ministero delle Finanze.

R. D. che approva il nuovo regolamento per la applicazione della tassa di famiglia nella provincia di Siena.

R. D. che comprende la mostarda composta alle succhero ed al giacoolo tra i prodotti ammessi alla restituzione della tassa interna di fabbricazione sullo zucchero e sul giacoolo.

R. D. che dà facoltà al comune di Castel S. Lorenzo di applicare per l'anno 1909 la tassa di famiglia in base alla tariffa dell'1 $^{0}/_{0}$ per i redditi di L. 401 e del 2 $^{0}/_{0}$ per quelli superiori.

Ministero Grazia e Giustizia.

Autorizzazione per la presentazione al Parlamento del disegno di legge: « Per gli studi di perfezionamento per gli uditori giudiziari ».

Ministero di agricoltura.

R. Decreti che autorizzano a presentare al Parlamento i seguenti disegni di legge:

1. Modificazione alla legge forestale.

2. Per l'amministrazione per il demanio forestale dello Stato e per il demanio dei privati.

3. Provvedimenti per la gestione delle casse provinciali di credito agrario da parte della Cassa di risparmio del Banco di Napoli e della gestione di credito agrario del Banco di Sicilia.

4. Modificazioni alle disposizioni vigenti sul credito agrario nelle provincie meridionali del continente, nel Lazio, nella Sicilia e nella Sardegna.

R. Decreto che conforma il cav. avv. Paolo Calabresi nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di credito agrario per il Lazio.

Ministero della P. Istruzione.

R. Decreti di collocamento in aspettativa dei professori: Marina Giuseppe, Galante Luigi, Gizzi Oto Giuseppe, Viani Luigi, Zaccarelli Nazzareno, Banti Pagani Carlotta, Laroux Carlo, Sella Giovanni.

R. Decreti di collocamenti a riposo di Lasarnati Giuseppe. Arrighi Giuseppe e Corbellini Piero.

Conferimento di diploma di benemerenza di II classe al sig. Giulio Cavallari Castelnuovo.

Disegno di legge per il riordinamento delle scuole universitarie di Aquila, Bari e Catanzaro.

Ministero del Tesoro.

R. D. col quale si autorizza la presentazione al Parlamento del disegno di legge per autorizzazione di spesa per completamento della costruzione del palazzo per la sede della regia Legazione di Cettigne.

Collocamento a riposo del comm. dott. Arturo Casini, capo divisione al Ministero, e nomina a grande ufficiale della Corona d'Italia.

Ministero dei lavori pubblici

R. D. per concessione di sussidio di lire 1750 al Consorzio idraulico dei Bagni di Vicadio (Cuneo) per la esecuzione di opere a difesa dei paesi comprensiale dalle corrosioni del torrente Corbaraat.

Classificazione in terza categoria delle opere occorrenti alla sistemazione del torrente Rio Lanzesaani rari comuni in prov. di Alessandria.

Concessione di sussidio di lire 3350 al comune di Pedavena (Belluno) per i lavori di consolidamento e per la difesa della strada comunale Pedavena-Feltre dal torrente Calmeda distrutte dalle piene dell'autunno 1907.

Alla Camera.

La seduta di ieri.

Dopo l'annunzio della nomina effettuasa di comunicazioni fra la Presidenza della Camera italiana e quella francese a proposito dei disastri onde sono stati colpiti i nostri vicini,annunzio salutato da applausi, la Camera, si è occupata delle commemorazioni di Andrea Costa, di Angelo Maforana e dell'on. Michetti. morti durante il periodo delle vacanze.

Con parole commosse ed eloquente, accolsta in piedi dagli on. deputati, il Presidente, onor. Marcora, ha tessuto le lodi dei colleghi defunti, commemorando i meriti e dimostrandone con vivi colori le qualità eminenti ed i servizi resi al paese.

Al Presidente hanno fatto eco molti deputati, esprimendo i sentimenti di sincero dolore per la perdita fatta dall'Assemblea elettiva.

Notiamo fra gli oratori gli on. Fradeletto, Lucca, Gallini, Rava, Fera, Bentini, Mazza, Mirabelli, Corelli, De Benedetti, Orlando Vittorio Emanuele, Meliadò, Valli, Vicini, Ferri, Nava, Fossi Domenico e Chimirri.

Al Presidente ed agli oratori, in nome del Governo, si è associato l'on. Sonnino che ha promesso a nome della stessa affettuose parole in memoria dei colleghi perduti.

Quindi la seduta è stata sciolta e rimandata ad oggi in cui avrà luogo l'ordine del giorno, si autorizzano le comunicazioni del Governo.

Interrogazioni ed interpellanze.

L'on. *Colonna di Cesarò* ha chiesto d'interrogare il Ministro dell'Istruzione sull'opportunità dell'intervento del Governo avviso per la solenne festa pel festeggiamentidel 1911, allo scopo di eseguire alcune parti del proprio programma, provveda ai Codici necessari ricorrendo all'elemosina all'on. Nasini.

L'on. *Scaglione* ha presentato le 3 seguenti interrogazioni 1) al Ministeri dell'Interno e del Tesoro per sapere se intendano nel fine di facilitare le costruzioni di condutture d'acqua potabile, nei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 di presentare un progetto di legge che li faculti a contrarre mutui per la costruzione, in norma della legge sulle Calabrie, sui proventi dei dazio di consumo, quando essi non dovessero generarsi sovrimposte di cui mandano;

2) al Ministro dell'I. P. per sapere se intenda fare un esperimento dell'avocazione della scuole elementare allo Stato, specialmente nei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908; 3) al Ministro di Grazia e Giustizia per sapere se intende provvedere alle sedi vacanti in vari mandamenti del Circondario di Sinese, con nomina dei relativi magistrati, e sul cattivo uso invalso di distrarre dalle sedi vicinori i presenti per amministrare giustizia nelle sedi vacanti, producendo altrasso grave angoli affari giudiziari.

— Gli on. *Meda* e *Cornaggia* hanno chiesto di interpellare il Pres. del Cons. e il Ministro di Grazia e Giustizia per sapere quale sia l'atteggiamento del Governo in ordine al libero esercizio delle mansioni pastorali per parte dei vescovi; e più precisamente se il Governo ritenga compatibile col diritto pubblico vigente l'astituzione al giudici di poteri discrezionali col quali possa impedire l'esercizio di compimento degli uffici sacri proprio del ministero pastorale.

— L'on. *Scaglione* ha chiesto d' interpellare il Ministro dei Lavori Pubblici circa la divisione degli uffici del Genio Civile, specialmente nella Provincia di Reggio Calabria.

— L'on. *Castellano* ha chiesto di interpellare il Ministro dei LL. PP, sul grave incidente ferroviario avvenuto recentemente presso Foggia.

I gruppi dell'estrema sinistra

Ieri mattina al 6° piano di Montecitorio il gruppo parlamentare repubblicano.

Ha deliberato di portare candidato alla vicepresidenza della Camera l'on. Sacchi, dando alla votazione il carattere politico di opposizione al Ministero.

Ha incaricato gli on. Comandini e Mirabelli di parlare a nome del gruppo alle commemorazioni dei Ministri Zanardelli e Giolitti e la propria fiducia nel caso che si venga ad un voto.

I deputati socialisti, nell'adunanza di ieri mattina, hanno incaricato l'on. Bentini di parlare nella commemorazione dell'on. Costa.

Hanno deliberato di appoggiare la candidatura dell'on. Sacchi a vice-presidente della Camera.

Hanno rinviato ogni deliberazione circa l'atteggiamento del gruppo sulle comunicazioni del Governo.

I radicali hanno rinviato la riunione intesta per ieri a dopo udite le dichiarazioni del Governo.

Ieri (vedi Cronaca) alle 23 è morto quasi improvvisamente in Roma l'on. Francesco Paolo Matteri, già deputato di Tricarico.

L'on. Matteri era nato a Grassano (Potenza) nel 1845 da signorile famiglia. Studiò a Napoli e poi a Pisa.

Vice Sindaco della Sezione San Ferdinando a Napoli per quattro anni, si distinse durante l'epidemia colerica del 1884 per la prodigalità di insegna di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Entrato nella vita politica, fu deputato dal 3° Collegio di Napoli nel ventesimo di Legislatura 16ª e 17ª e poi di Tricarico per tutte le successive fino alla 22ª inclusa.

Militava nelle file del Centro sinistro ed era uno dei più assidui alle sedute.

Un mezzo busto ad A. Majorana.

Ad iniziativa dell'on. di Bagno che fu Sottosegr. di Stato con l'on. A. Majorana, si è aperta una sottoscrizione per collocare un mezzo busto in marmo al compianto uomo di Stato. Il mezzobusto sarà collocato in una delle sale del Ministero del Tesoro.

Il Governatore del Benadir.

Napoli, 10, ore 19. — Il gen. De Martino, Governatore del Benadir, imbarcherà a Napoli il 12 marzo pr., diretto ad Alessandria d'Egitto e quindi al Cairo, dove si tratterrà una ventina di giorni presso un parente, per imbarcarsi poi sul *Savoia* in navigazione per il Benadir.

Il *Savoia* stazionerà poi nelle acque del Mar Rosso.

Ministero Esteri.

R. Ambasciata di Parigi.

(8) **Parigi**, 10. — Il Pres. del Consiglio signor Fallières ha ricevuto gli auguri per la visita del nuovo ambasciatore d'Italia, march. di San Giuliano. Anche il conte Gallina si è recato oggi a prendere congedo dal Presidente del Consiglio per la sua partenza della Francia.

Il signor Briand ha ricevuto dall'ambasciatore d'Italia 100.000 franchi, votati dalla Cassa di Risparmio lombarda a favore dei danneggiati dall'inondazione.

Ministero Pubblica Istruzione

Professori sotto inchiesta.

La Giunta del Consiglio Superiore per l'Istruzione media la giudicato i professori che nel 1903 intervennero al Congresso Comunista di Cremona coi biglietti di servizio o ossidii in danno del Ministero, proseguiendo i seguenti:

Cicchitelli Vincenzo, Pomarici Cesare, Pisciotta Francesco, Perrone Capano Ugo, Pignatari Francesco, Chiavatta Flaminio, Caroselli Giuseppe, Romano Pasquale, Zitelli Nicola, Natoli Luigi, Billia Girolamo, Dominici Angelo, Lombardi Ettore, Ricciello Arrello, Leonardi Cosimo, Cremona Antonino.

Ha inflitta la censura al prof. Lo Monaco Aprile Luigi e l'ammonizione ai seguenti:

Lo Cascio Sante, Corradi Giuseppe, Ventura Donato, Paris Angelo, Scala Pier Luigi, Polese Luigi, Schiavo-Matteo Pietro, Scala-Riasa Giuseppe, Rizzo Girolamo Raffaele, Scaglione F. Paolo, Marcoglio Luigi.

Ministero Poste e Telegrafi.

I telegrammi per l'Eritrea e l'Argentina.

Dal 15 feb. le tasse per parola dei telegrammi diretti all'Eritrea per la via Malta-Italia-Canada (in sola attualmente attiva) sono ridotte a L. 1,60 pei telegrammi privati, L. 1,875 pei telegrammi di Stato ed a cent. 80 pei telegrammi della stampa.

Dal 15 corr. sarà in vigore il nuovo servizio della stampa speditì alla Repubblica Argentina per le vie transatlantiche del Nord, congiunte con le vie americane di Grivestoa e Colon, è ridotta a L. 2 per parola.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che partono in comunicazione oggi, 11, con le sottoindicate stazioni:

Carmania, con Santa Maria di Leuca, San Catoldo e Vieste;

Americo e *Virginia*, con Posza.

Ministero Marina.

La *Stefani* comunica:

« Alcuni giornali hanno pubblicato la notizia d'una disgrazia verificatasi a Spezia ove l'altro ieri sono caduti in mezzo quattro operai di una ditta privata che lavoravano alla pulizia della carena della Regia nave « Napoli ».

« L'accidente non ha avuto fortunatamente nessuna conseguenza, in quanto che il fatto più grave non ha riscontro che una semplice distorsione ».

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Puglia » giunta a Dar es Salaam il 9 - « Volta » giunta a Napoli il 4.

INFORMAZIONI ESTERE

La spedizione Charcot al Polo Sud.

(8) **Buenos Ayres**, 10. I giornali pubblicano un dispaccio da Punta Arenas, che informa che il vapore « Sud », arrivato colà ha annunziato che ha trovato il « Pourquoi Pas » ancorato a Port Galant nello stretto di Magellano.

Il comandante del « Sud » ha in consegnato al dottor Charcot dei viveri freschi.

Charcot ha rifiutato di dare informazioni circa la spedizione.

DALL' AUSTRIA-UNGHERIA.

Praga, 10 — Essendo riuscito vano ogni tentativo di conciliare tedeschi e ceschi la Dieta di Boemia dopo solo quattro sedute è stata messa provvisoriamente aggiornata a tempo indeterminato con decreto imperiale, che così conferma il fatto compiuto.

Nonostante gli innocenti delle trattative si afferma, che il Gastaetto Bienerth voglia riprendere su nuova base.

La riforme belghe nel Congo

(8) **Bruxelles**, 10. — Il Governo si prepara attivamente all'situazione di riforma del Congo, che saranno concretate prima di 15 giorni, sia con progetti da sottoporsi al Consiglio coloniale, sia con decreti reali.

Saranno inoltre disposizioni per facilitare la vendita dei terreni di meno di dieci ettari di estensione e per modificare il regime delle imposte personali. Merchi spera riformare il regime fiscale della colonia sarà trasformato.

Il Ministro delle Colonie ha meno inoltre allo studio una quarantina di importanti decreti.

Borse e Mercati

Roma, 10 febbraio 1910.

Il ribasso dello sconto a Berlino ha risvegliato il mercato, che poi giorni scorsi, non ostante la contentezza dei premi, era rimasto piuttosto inattivo.

Sempre preferiti i valori locali ed quali al vasto mainerado notizie sempre migliori.

Migliori le Assicurazioni e le Imprese.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. a 104.30 a 104.45.

Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.35 a 104.50 1|2.

Rendita 3 1|2 0|0 cont. a 104.10.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0|0 367.

Obbligaz. Gas 4 0|0 504 1|2.

Banca d'Italia a 1415 a 1415 a 1414 —

Commerciale 917 a 918 - Credito 601 a 600 1|2 a 601 - Banco Roma 111 - Navigazione 393 a 392 1|2 - Gas 1170 a 1169 a 1173 a 1172 - Condotte 330 - Assicur. 284 a 288 - Fondiaria 1192 1197 - Acqua pubblica 109 a 107 3|4 a 102 1|2 - Cambio Svizzera 99.94 a 99.96 a 99.94 a 99.96 - Aquis 161 a 160 - Soda 67 1|2 a 67 - 67 1|2 - Zuccheri 67 1|2 - Molini 108 1|2 - Ilsanaaccio 69 1|2 a 70 - Kerka 327 a 329 a 329 a 332.

CAMBI: Parigi 100.63 3|4 — Londra 25.54 Berlino 123.

Cambio dazio doganale 11 Febbraio L. 100.64

Dal 29 gennaio e tutto il 7 febbraio fino a L. 100 è fissato a L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 10 Febbraio 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 47	104 47	104 47 1|4	104 62
Id. fine mese	104 57	104 57	104 65	—
Id. 3 1|2	104 10	104 10	104 10	104 07
R. It. d'Italia	1413 50	1413	1413	1412
» Commerc.	917	917	916 50	—
» Cred. ital.	600	601	601	—
» B. Roma	111 75	111	111	112
Mediterranee	419 50	420	—	420
Meridionali	691	690	—	690
Tirrene	1697	1699	—	—
Navig. Gen.	390	389	—	—
Raffinerie	322	321	—	—
Arm. Assonide	281	—	—	—
Obbligas				
Ferrov. 3 %	—	370	—	—
» Merid.	—	366	—	—
R. d'Italia 3.75	—	505	—	—
Fond. It. 4 %	—	500	—	—
» 3 %	—	518	—	—
S. Paolo Tor.			508	
Cambi				
su Berlino	123 75	123 80	123 75	123 77
» Francia	100 64	100 65	100 60	100 65
» Londra	25 34	25 35	—	25 34
» Svizzera	100 47	100 50	100 45	—

BORSE ESTERE

Parigi 10 Febbr.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	99 —	98 95	99 02
ITALIANA 5 %	100 —	100 anot.	100 anot.
Austria	95 56	95 53	95 45
Spagnuola	96 85	96 82	96 80
Turca nuova	99 20	99 25	99 15
Portoghese	—	—	65 50
Ungherese	—	98	98 —
Egiziano 6 %	—	108 20	108 20
Banca di Parigi	1772 —	1775 —	1775 —
Banca Ottomana	—	715	716 —
Credito Fondiario	—	830	—
Anioni Suez	—	5130	5140 —
Lotti Turchi	—	218	219 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
sull'Italia	—	99 1|2	99 1|2
su Londra	—	25 18	25 18
sull'Argentina	7 10	—	—

Vienna 10		Londra 10 Febbraio	
	9 10	10 Apertura	10 Chiusura
Cred. aus.	674 25	675 50	Consol.	87 1|4	87 1|4
Rend.	117 85	117 75	Italiana	103 1|4	103 1|4
Lombarde	94	95	94 05	Turca	94	9
Ungh. 4 %	92 40	92 30	Russe 3 %	—	76
» 5 %	92 30	92 50	Spagna	95	95 1	4
Union. Bk.	604	605 30	Giapponi.	94 1|4	94 1|4
C. Londra	24 06	24 08	Egiziano	109 1|4	105 1|4
Loro ital.	95 10	95 10	Argento	23 3|4	23 1|4

(8) **Londra**, 10. —

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

VIII.

Remigio di Montbrun professore di canto e di scherma.

Questi intanto stava raggiunto il suo albergo, ma non con la stessa distinvoltura. Non appannava con l'ombra d'un sospetto la lealtà del cavaliere; però la brutale aggressione di cui era stato oggetto, gli faceva rinnovellare le parole minacciose pronunziate da Sylvan.

« Se le cose sono avvenute come glie le ho narrate e se il cardinale ne acquista la certezza, non gli le perdonerà e la sua vendetta la seguirà ovunque ».

Ed era vero! Blainville e Durhamean perseguitavano un primo tentativo. Le loro insolenze, le scene triviale sotto cui avevano insultato Remigio negli appartamenti stessi del cardinale, erano prove che agivano in virtù di ordini ricevuti e che anticipatamente erano certi dell'impunità.

Bruno stati graziati. Dopo loro si presentarebbero altri.

Il cardinale non risparmiava uomini e danaro trattandosi di raggiungere un nemico.

Remigio dunque sentì che la sollecitudine del cavaliere non si era smarrita predicendo che l'effetto non tarderebbe a seguire la causa. Bisognava stare in guardia.

Il barone per questo aveva sotto mano un'egida, che valeva una scorta, una compagnia, un esercito — Giacomo.

Stabilì quindi di non uscire senza essere seguito dal servo fedele. Gli raccontò la provocazione di cui era stato oggetto, e il duello. Potè leggere sul maschio viso del colosso le emozioni che vi si riflettevano, a misura che il padrone gli spiegava le peripezie dello scontro. Eppure appena Giacomo seppe come era finita la lotta, alzò le spalle e fece udire un soggiugno ironico.

— Orsù, barone, non tema. Creda nella mia esperienza. Conosco tutti i più forti tiratori francesi ed italiani, faccio assalti con loro e li ho bottonati come ho voluto.

Il cardinale non è a capo... Si rammenta quando eravamo nel suo castello di Montbrun... mi ripeteva ogni giorno: Giacomo voglio partire. Giacomo voglio andare ad uccidere d'Espyrac. E che cosa le rispondevo? « Pazienza, monsignore, quando sarà giunto il momento l'avvisirò. » E che cosa le facevo fare? Quattro ore al giorno e quattro ripreso difficoltà, le mettevo la spada in mano.

— Tanto che finì per domandar grazia, confessò Remigio sorridendo.

— Per fortuna avevo trovato il modo per insegnarla. Bastava che rispondessi: « Sta bene partiremo un anno o due più tardi, ecco fatto. » Allora lei saltava infuriato sulla spada sfuggitale di mano, ed ero io che doveva obbligarla al riposo. E per quanto tempo l'ho fatto esercitare così?

— Per tre anni.

— Senza contare i cinque d'insegnamento che avova fatti col maestro che le avevo dato monsieur ero in servizio e cervavo di perfezionarmi. Totale otto anni, non è vero, monsignore?

— Di cui i tre ultimi fanno per nove o dieci

— Ebbene, monsignore, lei passa che avesti uno scopo per affaticarvi in tal modo.

— Certo.

— Volevo dare alle sue membra una tale pieghevolezza, ai suoi muscoli tanta forza ed agilità, da metterla in grado da resistermi. Le ho svelato tutte le astuzie del mestiere, le ho fatto studiare tutte le prese e botte segrete. In una parola, in ciò che può realizzarsi questo miracolo, ho voluto renderla invulnerabile.

« Quante volte mi ha maledetto! Ah! se fossi andato all'inferno tutte le volte che mi vi mandava, sarei adesso, certo, ricco, arcibeato. Ma ero paziente, sopportavo il suo cattivo umore, i suoi rabbuffi, le sue maledizioni...

— Hai ragione, mio buon Giacomo, e te ne chiedo scusa.

— Fino al giorno, in cui toccato da lei, qualche volta anche affaticato, poichè ormai avanti negli anni, le ho detto: « monsignore, possiamo partire. » Ciò significava, che non avevo più nulla ad insegnarle, che aveva fatto passare in lei tutta la scienza ammassata da venti anni per raggiungere questo risultato, ciò significa che nessun avversario potova farle paura, e che non vi era in Francia, ed oserei dire in tutta Europa una spada capace di lottare con la sua.

— Cominciò a credervi. Se tu avessi visto con quale malacordezza m'attaccava, or ora quel Blauville, che mi dicontavano per lama di primordine, se tu sapessi con quale compiacenza s'è lasciato piantare la mia spada in pieno petto, te ne saresti maravigliato.

— Monsignore, non ci avrei fatto caso, perchè dovova esserci stato.

— Perfino il cavaliere, che deve avere una certa abitudine per questa specie di combattimenti, mi ha scongertato con la scorrettezza e l'imperfezione del suo giuoco.

— Glielo dico, monsignore, non abbia timore, sogginnse fiducioso il colosso. D'altra parte due precauzioni valgono più che una. Mi permetto di accompagnarla ovunque, quand'anche dovessi spostare alla porta... Che diamine! Essere di guardia è dopo tutto il mio antico mestiere.

— Sia pure, accettò Remigio. Il figlio di mio padre non ha nessuno a cui lasciare la sua vendetta, e non vuol morire finchè d'Espayrac...

Non ebbe il tempo di finire la frase poichè picchiarono all'uscio della camera.

Era un servo in livrea del duca de Montmorency.

— Il signor duca, prega il signor barone di recarsi al più presto, in casa della vicontessa Prosaic.

— Vi andavo. Il cavaliere Sylvan mi aveva dato ivi appuntamento per le tre.

Remigio pose un po' d'ordine al disordine causato dal duello, e si recò dalla signorina de Prosaic.

Strada facendo si domandava perchè il mareseialio lo avesse chiamato. Sapeva dunque che Camilla era a Parigi? Era dunque andato a vederla? Approvava dunque ciò che era stato fatto? La frase enigmatica da lui pronunziata: « Chi sa che non sia meglio? » dava a dividere che invece di tenere Camilla, nell'ombra egli si sforzerebbe a metterla in vista.

Quando Remigio giunse dalla vicontessa, il cavaliere non vi si trovava ancora. Fu quindi fatto passare con premura nel salotto dove l'aspettavano la vicontessa, Lisa, e Camilla.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma.

Tiratura quasi costante: 18,000 in città — 12,000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione

(Senza l'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

(Con l'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 19 - Telefono 13-34 - alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 26-16.
Tariffa: 4a pagina (un 10 colonne) cent. 60 la linea: — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3-50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE", Navigazione Italiana a vapore, Capitale sociale L. 14,000,000
"ITALIA", Società di Navigazione a vapore, Capitale sociale L. 20,000,000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente Palermo).
Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli) e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e il 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni sabato mattedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce,,
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifias al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri della rete Società, Corso Umberto I n. 418-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici
Le pubblicazioni degli avvisi sotto non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più, c.

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.
Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di stabili, case, negozi di valore, ricco, che ed offerte di capitali; avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.
Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, caffè, liquori, oggetti speciali, accessori, mobili, di uso meccanico, di negozio, come modiste, sarta, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti di uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte senza cambio di testo
L'AMMIS.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni, i mutui possono essere fatti, a scelta dei mutuatari, in contanti od in cartelle.

I mutui si esingueono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in ragione per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e di L. 5.29.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e di sicuro reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 1 se per i mutui sino a L. 20000.
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita la Carteila fondiaria e si effettua il rimborso di quelle sortegiate e il pagamento delle cedole.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

TISI TUBERCOLOSI
Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi pulmonare danno la certezza che la « *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* » è il vero rimedio per liberare l'umanità dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *miracolosa* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

SOSTENGO IL TIENT (Ferrara) 1-9-07 — Prego spedirmi 2 fl. ci Lichenina al creosoto e menta. Servono per un mio amico sospetto di tubercolosi, perchè l'esito finora di suo figlio perfettamente guarito in forza del vostro meraviglioso specifico. Parmiggiano Luigi, negoziante della S. A. Immobiliare lodigiana.

TREVISO, 9-7-07 — Con un fl. di Lichenina al *creosoto e menta* si è ottenuto un effetto *mai sperato* diminuita la tosse, cessato il delirio, aumentato l'appetito. Vi prego mille ringraziamenti per il loro *preparato miracoloso* provato su di una giovane. Prego spedirmi altri 5 flaconi per la cura completa. Signor Chiaro Giuseppe, via Castelmenardo 29. Treviso. Ceo stima. Zaga Fiorindo.

LUCCA 9-8-07 — Avendo ottenuto immenso successo dalla sua speciale e rinomata Lichenina al creosoto e menta presso specialmente tre fl. a cui ero ridotto a letto per la tisicezza il mio medico curante, stando in piena via di guarigione. Già da molto tempo trovavami in triste condizione — Adelina Chiappa, Cliffo Nazionale.

LA CANEA, 31-7-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco. Invio ora i nostri ringraziamenti di mia cognata per la quale era destinato e che entrata già nel secondo stadio di atisia si trova, grazie alla continua cura di Lichenina al c. e m. fuori pericolo, e ne continuano i medici curanti che nessuna traccia rimane del male terribile.

Ora incominciano la cura altre due ragazze di mia conoscenza, alle quali i medici curanti di mia cognata consigliarono il loro farmaco, avendone constatato le mirabili virtù. Prego inviarmene altri 6 fl. Successivamente il 21-7-07 scrisse per altri 12 fl. dichiarando: « Mia cognata, la prima che ne fece uso e guarì, invia lore continue benedizioni. Bolzoni Pietro, posta italiana. La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima statistica rimane stabilita *l'immensa efficacia* immediata della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per guarire le tisi, la tubercolosi pulmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, la emottisi e tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Istruzioni ed attestati *gratis* a tutti.

Un fl. di saggio viene spedito gratis ai medici di tutto il mondo ed ai poveri d'Italia.

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa lire 3 il fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo (L. 3.50 per fl. in Italia L. 18, Estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi* e Contardi, Napoli, via Roma 345.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	Tasti Porcellana	Filo Loricanza	Quadri	Fili conduttori
Ordin. c. L. 2.45	Ordin. L. 0.30	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	metri 100 L. 3.50
» 7 » 3.—	Bianchi » 0.50	» 18 » 1.80	4 » » 14.—	7/10 . . . L. 4.—
» 8 » 3.20	Bianchi ara » 0.50	» 18 » 1.80	6 » » 21.—	9/10 . . . » 3.8
» 10 » 3.75	Legno . . . » 0.70	» 18 » 2.30	8 » » 25.75	11/10 . . . » 5.7
» 12 » 4.—	» 0.30	» 24 » 2.75	10 » » 29.50	Cordoni di seta
» 12 » 6.—	Perello » 0.15	» 30 » 3.50	12 » » 32.—	al metro . . L. 0.2
	Bottoni » 0.05	» 36 » 4.50		

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.
Via Volturno N. 58

LIQUORE STREGA
Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO
Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 11 Febbraio 1910 — Mad. di Lourdes
Leva il sole alle 7.13 m. — Tramonta alle 5.55 s.
Leva la Luna alle 8.57 m. — Tramonta alla 1.48 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 10 Febbraio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.2	nevica	Nizza	5.5	1/4 coper.
Arcangelo	-0.3	nevica	Ajaccio	-2.8	1/2 coper.
Vienna	-0.4	coperto	Palermo	8.—	sereno
Madrid	-8.7	sereno	Malta	10.0	1/4 coper.
Parigi	-3.2	sereno	Atene	9.6	1/2 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. assoluta	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	7.5	sereno	calmo	9.0	5.0
Torino	5.4	sereno	—	7.2	2.2
Milano	4.1	1/2 coperto	—	6.8	3.4
Venezia	5.8	3/4 coperto	lag. mosso	8.4	5.0
Bologna	5.8	coperto	—	8.0	5.0
Ravenna	7.3	coperto	—	8.9	1.3
Ancona	8.4	piovoso	agitato	9.0	2.2
Urbino	7.2	coperto	—	8.8	3.4
ROMA	**6.8**	coperto	—	**12.6**	**6.3**
Aquila	7.6	coperto	mosso	13.5	2.3
Napoli	7.0	3/4 coperto	lag. mosso	12.1	6.1
Foggia	8.4	coperto	—	9.4	6.0
Tiriolo	9.0	1/2 coperto	—	11.3	3.5
Palermo	7.5	3/4 coperto	agitato	13.6	6.0
Messina	10.3	coperto	mosso	13.0	6.0
Cagliari	7.3	3/4 coperto	mosso	13.0	6.0

Probabilità: venti forti del 3° quadrante all'estremo Sud, forti o fortissimi del 1° e 4° quadrante al Nord e Centro; cielo nuvoloso con pioggie qualche nevicata valle Padie Italia, mare agitato o molto agitato.

A Roma
Regio Osservatorio Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.85. Barometro a mezzodì 756.8. Termometro centigr. massimo 12.6, minimo 6.5.
Umidità relativa 70 assoluta 6.88. Vento a mezzodì N. E. Stato del cielo coperto.

Sciarada

Il primiero è minuti.
Seguono nell'altro sta.
Tutto il resto una città.

Spiegazione del precedente geroglifico
BURRO - BURRONE

STATO CIVILE

Nati o morti denunciati il 6 e 7 Febbraio 1910.
Nati 26 compresi 2 nati morti.
Morti di dal quali 15 sotto i 7 anni.

Decessi

Lazzarelli Dorelisa di Giuseppe, Mucosa, 18, nub.
Frallesca Leopoldo fu Vincenzo, Roma, 76, pensionato.
Servidati Giulia fu Nicola, Roma, 18, ved. Damia.
Seppolcro Giuseppe fu Pantaleone, Chieti, 65, agricoltore, e
Antonel Giuseppa fu Paola, Cistorno, 64, ved. Picciotti
Giampaglione Alberto fu Giuseppe, Roma, 68, pensionato; Forte Margherita fu Achille, Roma, 68 con. Eborspacher Benvenuti Giulia in Lorenzo, Firenze, 75, v. Barcolonei Villa Marcello Carolina in Luigi, Piovera, 70, v. Cocogliesi Soltano Elisabetta fu Giustino, Chieti, 66, con Piacentini Di Renzo Domenico in Gilliberto, Pennadoro, 55, stallino e Daniell Anna fu Michele, Stadinesco, 41, religiosa, Roma. Casai Filippo fu Adriano, Pisoniano, 79, medico, cel. Potenziani Filomena fu Andrea, Cerreto, 62, con Villa Sica Pietro fu Vincenzo, Palena, 85, scalpellino, con; Biari Gino fu Luigi, Faivaterra, 27, capo stazione, cel. Mariani Augusto fu Giov. Batta, Roma, 65, con; Marvisi Arnaldo fu Francesco, Roma, 69 cel. Hanski Alessandro fu Bernardo, Gubernia, 77, sarto Del Bosco Ettore fu Giuseppe, Roma, 58, cocchiere, con; Vercelli Ida fu Francesco, Roma, 37, ved. Ornstri Orlando di Giuseppe, Roma, 18, sarto, cel. Mainti Adele fu Giuseppa, Acquapendente, 66, ved. Bertini Neo Eroli Alberto di Domenico, Monopoli; 17, studente, cel Aleri Caterina di Paolo, Modigne, 28, nub. Orecchioni Filomena fu Marco, Roma, 68 Cecchetti Virginia di Elia, Roma, 24, nub. Manira Concetta fu Michele, Napoli, 54, governante, nub.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Venezia - 1 marzo - Esame del locale dormalla in Comune di Rinone. Pres. L. 98.000. **Ministerco Poste e Telegrafi** - 5 marzo - Provvista di bracci cerri e abeti in ferro. Pres. L. 35.520.
Provincia di Benevento - 5 marzo. - Sistemazione tratto S. P. Ferrarie. Pres. L. 25.938.
Cascarano al posto di medico condotto nel Comune di Ellera (Genova) stipendio L. 2000 con due aumenti sessennali. Domanda fino al 28 corr.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.38	6.—	7.40	8.—	10.45	12.30 16.18
					18.10	19.45 22.40
Fiug-Torino	2.—		8.—	12.20	15.20	20.40
Pisa-Milano	2.—		8.55	12.40	15.40	20.40 23.45
Foligno-Ancona	2.—		8.40		13.5	18.50 22.30
Firenze-Milano	2.—		10.35	14.—	18.15	23.10 23.40
Orvieto	2.—			13.—	18.50	
Tivoli-Avezzano	2.—		7.55	13.—	17.55	20.—
Tivoli	2.—		6.40			
Civitavecchia	2.—			5.15		
Frascati	2.—		6.15	13.15	15.45	19.50 20.15
Velletri-Terracina	2.—		6.25	12.25	17.20	
Velletri	2.—					20.20
Fiuminino	2.—		5.40	9.35	9.20	17.50
Mandela-Subiaco	2.—		7.25	17.35		

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.45	8.30	11.45	13.30	14.35	17.40 18.—
					20.12	21.40 23.30
Torino-Pisa	2.—		8.38	9.38	17.45	19.30 20.35
						23.55
Milano-Pisa	2.—		8.55	9.38	17.45	19.30 22.15
						23.55
Ancona-Foligno	2.—		7.10	11.40	14.40	18.25 23.—
Milano-Firenze	2.—	6.40	9.10		13.10	16.25 18.50 23.50
Avezzano-Tivoli	2.—	9.7	10.15		14.50	20.—
Tivoli	2.—	8.17	11.—			
Civitavecchia	2.—		7.50	14.55		
Frascati	2.—	8.—	12.50	15.5		17.30 19.—
Terracina-Velletri	2.—					
Velletri	2.—	6.30		15.20		20.50
Fiuminino	2.—		17.45	21.15		22.10
Subiaco-Mandela	2.—	10.5				20.—

* da Trastevere

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Ferrovie Secondarie Italiane Roma Ostiense

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 23.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 — Ultima Limitata
Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
Marino — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.30	9.30	13.—	16.30
Prima Porta. »	7.1	10.12	13.47	17.12
Labaro . . . »	7.8	10.19	13.54	17.19
Castelnuovo. »	7.48	10.56	14.33	17.56
Morlupo . . . »	7.55	11.5	14.51	18.5
Rignano . . . »	8.21	11.34	15.20	18.36
S. Oreste. . . »	8.32	11.43	15.38	18.43
Civ. Castellana	9.0	12.16	16.2	19.17
Civ. Castellana p.	6.38	9.32	13.20	16.38
S. Oreste . . . »	7.3	10.9	13.54	17.13
Rignano . . . »	7.40	10.47	14.5	17.50
Morlupo . . . »	7.58	10.47	14.43	17.49
Castelnuovo. »	8.6	10.55	14.48	17.58
Roma Prima. »	8.44	11.36	15.5	18.35
Roma . . . . a.	8.59	11.41	15.21	18.40
	9.30	12.25	16.30	19.36

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

BARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 | 8.— | 10.— | 12.15 | 14.35 | 17.— | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.40 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.25 | 19.35 | 21.10 | ecc.
ORARIO ESTIVO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.55 | 17.20
ALBANO-ANZIO — Partenze per Roma
6.55 | 12.15 | 18.
CONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.14 | 11.— | 16.50 | 18.50
VITERBO-CONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.50 | 12.47 | 18.31 | 22.9

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.70	9.30	11.30	18.—
Bagni . Ad.	7.—	10.13	12.36	19.41
Villa Ad.	7.10	10.20	12.46	19.6
Tivoli . a.	7.36	10.44	13.15	19.32
Tivoli . p.	6.40	7.55	11.25	16.30
Villa Ad.	7.11	8.26	11.41	16.56
Bagni . a.	6.30	8.35	12.—	17.40
Roma . a.	7.36	9.5	13.15	17.50

GUIDA DEL FORESTIERE

Ingresso Una lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di scultura antiche*, dalle 9 alle 12.
Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 15. Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15.
Museo *Gregoriano Storico e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 13 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Riposo*, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano le 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Pretori, Etrusco, Numismatico, Protostoico*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, via San Teodoro, dalle 7 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo delle Farnesine, v. Lungara 221, dalle 10 alle 1530.
Galleria *Spada*, via Lucara, 16, dalle 9 alle 15.
Id. *Corsini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Val. dell'Ippocampo) via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: S. Calisto, v. Appia Antica 38, dalle 9-16.
Id. *Domitilla*, Sette Chiese 52, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramon.
Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Catacombe di Pomponio Hylus, via porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Sale de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 3. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, ecc. fabbriche, vigne, tenute, fattorie e stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere nel lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi a F. SEVERI, piazza Colonna di Sterro 85, dalle 9 alle 3 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluso i giornalisti. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, con servizio, senza soffitto mobiliati, possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicinavia Frattina. Rivolgere proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ».

Per comunità religiose o collegio vendesi casa vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Remedio 35, Genzano romano.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1001

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

Appartamento elegantemente mobiliato presso al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione a cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1021

Grande appartamento in via Due Macelli N. 8, primo piano, composto di sei camere, sala, anticamera con un grande salone, non dall'ascensore, impianto elettrico, vistabile sempre. Rivolgersi portiere. 1037

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 28, attualmente addetto a una delle provincie, fornito di buona condotta e di attestato di servizio, desidera di cambiare residenza per Roma, dove ha parenti e dove desidera un posto nella quale ha di essere impiegato. Rivolgersi per lettera alla redazione del « Popolo Romano » 1000

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. Via Sistina 121, piano terra. 1026

Per allievo di canto La signora Marziali Da Ana della distinta artista Marziali Amalia, avendo desiso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Gaeta 7, scala B, piano terra. 1027

Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo di razza, di casa, di tutti i discorsi, Rivolgersi via del Governo Vecchio 39, 1° in fondo. 1028

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, da lezioni di canto e lezioni di